

	 	 <p>Liceo Artistico: Design Moda - Arti Figurative Istituto Tecnico: Costruzioni Ambiente Territorio Trasporti e Logistica Nautico e Aeronautico Istituto Professionale: Manutenzione Assist. Tecnica – Prod. Industriali Servizi Socio Sanitari e Odontotecnico Istruzione degli adulti: Costruzioni Ambiente Territorio (serale) CLIS00600B</p>
---	---	--

ISTITUTO ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

“E. MAJORANA” – GELA

PROGRAMMAZIONE DIPARTIMENTALE ARTISTICO - LABORATORIALE

ANNO SCOLASTICO 2021/2022

ASSE CULTURALE DI RIFERIMENTO

ASSE DEI LINGUAGGI	X
ASSE MATEMATICO	
ASSE TECNOLOGICO-SCIENTIFICO	
ASSE STORICO-SOCIALE	X

DISCIPLINE COINVOLTE

DISCIPLINE GEOMETRICHE:	
DISCIPLINE PLASTICHE:	PROF.SSA BELLAVIA CARMELA RITA PROF. LIGOTTI SALVATORE
DISCIPLINE PITTORICHE:	PROF.SSA MARINO SERENA PROF. CRAPANZANO VINCENZO
DISC. PROG. DESIGN MODA LABORATORIO DESIGN MODA	PROF. DI GIOVANNA MARCELLA PROF.
LABORATORIO ARTISTICO	PROF. CRAPANZANO VINCENZO
STORIA DELL'ARTE:	PROF.SSA FONTI ALESSANDRA
FILOSOFIA E SCIENZE UMANE	PROF.SSA COSENTINO ELISABETTA G. PROF.SSA DIFRANCESCO TIZIANA
METODOLOGIE OPERATIVE	PROF.SSA NANFARA GIULIA
EDUCAZIONE MUSICALE	PROF. FASCIANA EMILIO

Legalità, cittadinanza e Costituzione

La Decisione n.1904/2006/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 dicembre 2006 ha istituito il programma “Europa per i cittadini” mirante a promuovere la cittadinanza europea attiva e a sviluppare l'appartenenza ad una società fondata sui principi di libertà, democrazia e rispetto dei diritti dell'uomo, diversità culturale, tolleranza e solidarietà, in conformità della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea, proclamata il 7 dicembre 2007.

Educare alla legalità significa elaborare e diffondere un'autentica cultura dei diritti civili, cultura che intende il diritto come espressione del patto sociale, indispensabile per costruire relazioni consapevoli tra i cittadini e tra questi ultimi e le Istituzioni. Consente, cioè, l'acquisizione di una nozione più profonda ed estesa dei diritti di cittadinanza, a partire dalla reciprocità fra soggetti dotati della stessa dignità; aiuta a comprendere come l'organizzazione della vita personale e sociale si fondi su un sistema di relazioni giuridiche; sviluppa la consapevolezza che condizioni quali dignità, libertà, solidarietà, sicurezza, non possono considerarsi come acquisite per sempre, ma vanno perseguite, volute e, una volta conquistate, protette.

I risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi dell'istruzione liceale, tecnica e professionale contribuiscono a fornire agli studenti un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione. Le attività e gli insegnamenti relativi a “Cittadinanza e Costituzione” coinvolgono le discipline di interesse storico-sociale, ma interessano anche le esperienze di vita: la cultura della cittadinanza e della legalità si può costruire sottolineando le tappe salienti di un lungo e faticoso percorso che ha condotto l'uomo alla conquista di diritti universali ed inalienabili, ma anche attraverso il rispetto delle regole e la partecipazione alla vita civile, sociale, politica ed economica.

I relativi risultati di apprendimento sono descritti in conoscenze, competenze ed abilità.

Obiettivi socio-comportamentali, rispettare leggi-regolamenti-regole, rispettare il patrimonio, lavorare in gruppo.

Puntualità:

- nell'ingresso della classe
- nelle giustificazioni delle assenze e dei ritardi
- nell'esecuzione dei compiti assegnati in classe

- nei lavori extrascolastici
- nella riconsegna dei compiti assegnati

Rispetto:

- Della classe
- Dei laboratori
- Degli spazi comuni.

- Dell'ambiente e delle risorse naturali
- Partecipare in modo propositivo al dialogo educativo, intervenendo senza sovrapposizione e rispettando i ruoli
- Porsi in relazione con gli altri in modo corretto e leale, accettando critiche, rispettando le opinioni altrui e ammettendo i propri errori.
- Socializzare con i compagni e con i docenti.

I docenti del Dipartimento disciplinare di area linguistica leggono e prendono in esame il Profilo educativo, culturale e professionale dello studente del settore tecnologico, professionale e liceale, il Piano degli studi, le Nuove Indicazioni Nazionali promulgate dal Ministero della Pubblica Istruzione e riguardanti le Linee generali e Competenze, gli Obiettivi specifici di apprendimento e i Contenuti, per stilare la Programmazione educativo-didattica delle classi del primo biennio, del secondo biennio e del monoennio conclusivo.

In virtù di tali indicazioni, si completano le Finalità dell'insegnamento, si integrano Obiettivi dell'area linguistica, le competenze, le UDA scandite per ciascuno degli anni, con gli esiti attesi, i contenuti e i tempi di attuazione.

Competenze chiave di cittadinanza

Tutte le discipline contribuiscono al perseguimento delle Competenze di cittadinanza.

Competenze chiave di cittadinanza	Abilità
Imparare ad imparare	<p>Lo studente organizza il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e formazione. Utilizza negli elaborati artistici procedimenti operativi corretti secondo sequenze progettuali in modo autonomo. Utilizza materiali, strumenti e metodologie proprie dei linguaggi artistici.</p> <p>Lo studente acquisisce un metodo di studio autonomo e flessibile, che gli consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.</p>
Progettare	<p>Lo studente definisce le proprie strategie e il proprio metodo di lavoro e di studio, organizzando i tempi e lo spazio di lavoro anche nel rispetto della normativa sulla sicurezza.</p> <p>È consapevole della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed è in grado di valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.</p> <p>Sa compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.</p> <p>Dimostra di saper decodificare e costruire testi visivi di carattere bidimensionale e tridimensionale secondo metodologie attinenti al settore.</p> <p>Lo studente definisce le proprie strategie e il proprio metodo di lavoro con la padronanza dei principi fondanti delle diverse discipline, sia come linguaggio in sé che come linguaggio progettuale.</p>

Comunicare	<p>Lo studente comprende messaggi artistico-simbolici di diversa complessità e utilizza in modo pertinente i linguaggi artistici ai fini della comunicazione. Comprende i contenuti oggetto di studio e utilizza in modo appropriato la terminologia specifica.</p> <p>Sa sostenere una propria tesi e sa ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.</p> <p>È in grado di leggere ed interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.</p> <p>Padroneggia pienamente la lingua italiana ed in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Domina la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi); - Sa leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale; - Cura l'esposizione orale e sa adeguarla ai diversi contesti; - È in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprende la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.
-------------------	--

Competenze chiave di cittadinanza	Abilità
Collaborare e partecipare	Lo studente ha un ruolo attivo nel dialogo educativo in collaborazione con gli insegnanti e gli altri studenti, intervenendo e operando positivamente nel contesto scolastico.
Risolvere problemi	<p>Lo studente affronta situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, proponendo soluzioni e utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi diversi.</p> <p>Acquisisce l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.</p> <p>Comprende il linguaggio formale specifico della matematica, sa utilizzarne le procedure, conosce i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.</p>
Individuare collegamenti e relazioni	Lo studente rielabora conoscenze artistiche significative, collegandole ai saperi relativi agli altri assi, seguendo percorsi creativi ed espressivi individuali.

<p>Acquisire ed interpretare l'informazione</p>	<p>Lo studente integra i diversi linguaggi artistici nella esecuzione di prodotti, dispone di strumenti fondamentali per acquisire nuove conoscenze e interpreta la realtà in modo critico e autonomo.</p> <p>Sa fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi. Utilizza metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.</p>
--	---

Criteria metodologici, esperienze fondamentali e passi più rilevanti del cammino proposto dalla scuola nel secondo biennio e nell'ultimo anno

Il percorso di studi del Liceo artistico definisce un profilo formativo in cui concorrono, con finalità complementari, la Storia dell'Arte, con lo studio dei fenomeni artistici e comunicativi propri delle Arti Visive e le Discipline geometriche-progettuali-artistiche-laboratoriali specifiche di ogni indirizzo che, attraverso i loro specifici linguaggi e mediante lo studio, la ricerca, la sperimentazione e la progettazione, conducono alla realizzazione di artefatti comunicativi efficaci e pertinenti alle tematiche trattate.

La Storia dell'Arte, disciplina quinquennale, fornisce allo studente gli strumenti necessari per conoscere il patrimonio artistico nel suo contesto storico e culturale e per coglierne appieno la presenza e il valore nella società odierna. Attraverso l'analisi della produzione artistica del passato e della contemporaneità, lo studente acquisisce la consapevolezza dei fondamenti culturali, teorici, tecnici e stilistici della stessa, arricchendosi di conoscenze utili nel suo processo creativo, mantenendo saldo il principio secondo cui il "fare artistico" non possa essere svincolato da un'ampia dimensione culturale.

Le discipline dell'Asse Artistico-Progettuale-Laboratoriale, costituiscono un perno nella formazione artistica liceale, favoriscono in particolare l'acquisizione dei metodi specifici della ricerca, dell'ideazione e della progettazione-comunicativa e produzione, fornendo allo studente una padronanza d'uso dei linguaggi visivi e delle tecniche specifiche per ogni indirizzo.

Dopo una fase di orientamento nel Primo Biennio, dove si definiscono quelle competenze basilari acquisite attraverso le discipline caratterizzanti (Discipline Geometriche, Discipline Grafiche e Pittoriche, Discipline Plastiche/Scultoree e Laboratorio Artistico), nel Secondo Biennio e nell'Ultimo anno, gli studi approfondiscono, sviluppano e strutturano nuove competenze specifiche dell'indirizzo scelto, mirando a fornire allo studente quella conoscenza e capacità critica indispensabili per ogni intervento di tipo artistico-progettuale.

Finalità principale dei singoli indirizzi è l'approfondimento e la gestione autonoma e critica delle fondamentali procedure progettuali ed operative, prestando particolare attenzione alla produzione contemporanea e agli aspetti funzionali della ricerca artistica, cogliendo le interazioni tra le diverse forme dei linguaggi.

I Laboratori di indirizzo, nell'ambito dei linguaggi artistico-progettuali, contribuiscono alla formazione di metodologie operative finalizzate alla realizzazione di artefatti coerenti con i presupposti progettuali. La fase di ricerca che si sviluppa in quest'ambito, permette allo studente di sperimentare criticamente le diverse tecniche, le tecnologie e i materiali, per riuscire ad operare in maniera autonoma, individuando soluzioni formali, tecniche ed estetiche idonee alle finalità comunicative.

L'approccio teorico e operativo, il "sapere" e il "saper fare", sono fortemente integrati fornendo allo studente la capacità di cogliere la realtà da punti di vista differenziati, che trovano una confluenza in fase ideativa/creativa e nella realizzazione di un progetto integrato e consapevole.

Oltre agli apprendimenti disciplinari, viene offerta allo studente, nell'arco del percorso formativo del Triennio, la possibilità di essere coinvolto in attività di relazione e collaborazione (in particolar modo nell'ambito delle discipline di indirizzo) con le realtà presenti nel territorio (enti, associazioni pubbliche e private) che permettono alla scuola e agli studenti stessi di poter mettere alla prova e verificare le capacità acquisite, confrontandosi su un piano operativo concreto, frutto di richieste reali oggettive e finalizzate.

Il percorso formativo permette allo studente in uscita di:

- 1) accedere a tutte le tipologie di studio universitario e di formazione superiore;
- 2) potersi inserire nel mondo del lavoro.

FINALITA' GENERALI (dell'area dipartimentale e delle singole discipline)

“Il percorso del liceo artistico è indirizzato allo studio dei fenomeni estetici e alla pratica artistica. Favorisce l'acquisizione dei metodi specifici della ricerca e della produzione artistica nonché la padronanza dei linguaggi e delle tecniche relative. Fornisce allo studente gli strumenti necessari per conoscere il patrimonio artistico nel suo contesto storico e culturale e per coglierne appieno la presenza e il valore nella società odierna. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per dare espressione alla propria creatività e capacità progettuale nell'ambito delle arti”

Finalità dell'indirizzo

I docenti del Dipartimento Artistico concordano nella volontà di mettere a punto una programmazione annuale di dipartimento che tenga conto:

- degli orientamenti didattici, generali e specifici del nuovo Liceo Artistico.
- del fatto che, nel bacino di utenza del nostro Istituto (Gela, Niscemi, Butera e Licata) la nostra è l'unica scuola superiore statale a indirizzo di Liceo Artistico. Dunque, l'unica scuola che si propone di conciliare una formazione culturale generale di carattere liceale con una formazione specifica nel campo delle discipline caratterizzanti i laboratori artistici ad indirizzo Pittorico, Plastico e della Moda.

In particolare il laboratorio artistico ha una specifica funzione orientativa finalizzata a favorire una scelta consapevole dell'indirizzo da parte dello studente. Garantita la funzione orientativa verso gli indirizzi attivi dal terzo anno, il laboratorio artistico potrà essere utilizzato anche per insegnamenti mirati all'approfondimento tematico di determinate tecniche artistiche trasversali. Nell'arco del biennio, attraverso l'elaborazione di manufatti – da modello o progettati – inerenti all'ambito artistico specifico, lo studente affronterà i vari procedimenti operativi e svilupperà la conoscenza dei materiali, delle tecniche e delle tecnologie relative all'ambito che caratterizza il laboratorio attivato, al fine di scegliere ed essere orientati per gli anni successivi.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- conoscere la storia della produzione artistica e architettonica e il significato delle opere d'arte nei diversi contesti storici e culturali anche in relazione agli indirizzi di studio prescelti; cogliere i valori estetici, concettuali e funzionali nelle opere artistiche;
- conoscere e applicare le tecniche grafiche, pittoriche, plastico-scoltoree nel campo della moda, nel campo tessile e decorativo;
- conoscere e padroneggiare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato tecniche e materiali in relazione agli indirizzi prescelti;
- conoscere e applicare i codici dei linguaggi artistici, i principi della percezione visiva e della composizione della forma in tutte le sue configurazioni e funzioni.

ATTIVITA' COMPLEMENTARI

Per tutti e due i corsi (Arti Figurative e Design Moda) fanno strutturalmente parte delle attività didattiche curricolari:

- le visite di studio a musei, gallerie, monumenti, atelier
- le visite di studio a mostre ed esposizioni
- le visite di studio presso istituzioni che operano nell'ambito della tutela e valorizzazione dei beni culturali
- la partecipazione a progetti e concorsi promossi da istituzioni culturali (musei e gallerie), politiche (Comune, Provincia, Regione) o associazioni culturali attive nel territorio.

Valutazione degli apprendimenti

Il fine del processo valutativo è promuovere, documentare valutare e certificare tutto ciò che è stato progettato attraverso la verifica e la valutazione dei risultati dell'apprendimento. Si valuta per regolare i curricula, i processi, gli apprendimenti, le azioni e le decisioni didattiche; in breve, si valuta per

migliorare continuamente l'offerta formativa della scuola e non solo per controllare il suo funzionamento.

Chi valuta?

- l'insegnante per verificare l'efficacia dei propri interventi didattici
- lo studente per acquisire capacità di autovalutazione, verificando la validità del proprio metodo di studio e impegno, riconoscendone i punti di forza e di debolezza.

Perché si valuta?

- Per verificare il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento dichiarati nella progettazione didattica disciplinare in coerenza con il curriculum disciplinare di riferimento.

Cosa si valuta?

- Conoscenze, abilità e atteggiamenti dichiarati nel progetto e condivisi con gli studenti

Come si valuta?

- Attraverso attività valutative quali: osservazioni, prove di verifica, interrogazioni in cui lo studente è costantemente e consapevolmente coinvolto, individuando i criteri di valutazione e predisponendo strumenti per la misurazione che siano propri della tipologia di verifica attuata. La trasparenza dei criteri, delle modalità e degli strumenti valutativi, oltre che dei risultati e delle valutazioni, costituisce elemento di garanzia per gli studenti e le loro famiglie circa la coerenza tra quanto dichiarato nei curricula disciplinari e quanto di fatto realizzato nella vita quotidiana della scuola. Nel valutare gli studenti, tutti i docenti progettano prove nelle quali si indica cosa si intende accertare, la tipologia della prova, i criteri di correzione e gli strumenti di misurazione.

Griglie e criteri di valutazione disciplinari .

- I docenti pertanto individuano le modalità organizzative delle valutazioni, da quelle iniziali, con valenza prevalentemente diagnostica, a quelle intermedie di tipo formativo e quelle finali di tipo sommativo.

DISCIPLINE GRAFICHE E PITTORICHE

- **DISCIPLINE PROGETTUALI PITTORICHE**
- **LABORATORIO DELLA FIGURAZIONE PITTORICA**

LINEE GENERALI E COMPETENZE

La disciplina sarà rivolta all'acquisizione delle competenze nell'uso dei materiali, delle tecniche e degli strumenti utilizzati nella produzione grafica e pittorica, all'uso appropriato della terminologia tecnica e alla comprensione e applicazione dei principi che regolano la costruzione della forma attraverso il disegno e il colore.

All'interno della disciplina lo studente affronterà i principi fondanti del disegno inteso sia come linguaggio a sé, sia come strumento progettuale propedeutico agli indirizzi, acquisendo le metodologie appropriate nell'analisi e nell'elaborazione che lo porteranno ad essere autonomo nell'organizzazione dei tempi e del proprio spazio di lavoro.

Sarà infine consapevole che la grafica e la pittura sono pratiche e linguaggi che richiedono rigore tecnico ed esercizio mentale e che essi non sono riconducibili ad un atto tecnico, bensì rappresentano forme di conoscenza della realtà, percezione delle cose che costituiscono il mondo e comprensione delle loro reciproche relazioni.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

- PRIMO BIENNIO

Durante questo periodo scolastico, attraverso l'elaborazione di manufatti eseguiti con tecniche grafiche (grafite, sanguigna, carboncino, pastelli, inchiostri, etc.) e pittoriche (acquerello, tempera, etc.), si affronterà la genesi della forma grafica e pittorica - guidando l'alunno verso l'abbandono degli stereotipi rappresentativi in particolare nel disegno - tramite l'esercizio dell'osservazione, lo studio dei parametri visivi e plastico-spaziali e l'analisi dei rapporti linea/forma, chiaro/scuro, figura/fondo, tinta/luminosità/saturazione, di contrasti, texture, etc, secondo i principi della composizione. Una volta acquisite le conoscenze essenziali relative ai sistemi di rappresentazione (a mano libera o guidato, dal vero o da immagine, ingrandimento/riduzione, etc.), occorrerà condurre lo studente al pieno possesso delle tecniche principali di restituzione grafica e pittorica e all'acquisizione dell'autonomia operativa, analizzando ed elaborando figure geometriche, fitomorfe, umane ed animali; sarà pertanto necessario concentrarsi sulle principali teorie della proporzione, del colore, quelle essenziali della percezione visiva, e sui contenuti principali dell'anatomia umana. È opportuno prestare particolare attenzione alle tipologie di supporto per il disegno e la pittura (cartacei, tessili e lignei) e all'interazione tra quest'ultimi e la materia grafica o pittorica. E' indispensabile prevedere inoltre, lungo il biennio, l'uso di mezzi fotografici e multimediali per l'archiviazione degli elaborati e la ricerca di fonti. E' bene infine che lo studente sia in grado di comprendere fin dal primo biennio la funzione dello schizzo, del bozzetto e del modello nell'elaborazione di un manufatto grafico o pittorico, e cogliere il valore culturale di questi linguaggi.

- SECONDO BIENNIO

Durante il secondo biennio si amplierà la conoscenza e l'uso delle tecniche, delle tecnologie, degli strumenti e dei materiali tradizionali e contemporanei; si approfondiranno le procedure relative alla progettazione e all'elaborazione della forma pittorica - individuando il concetto, gli elementi espressivi

e comunicativi, la funzione - attraverso l'analisi e la gestione dello spazio compositivo, del disegno, della materia pittorica, del colore e della luce. E' opportuno che l'alunno tenga conto della necessità di coniugare le esigenze estetiche e concettuali con i principi della chimica (proprietà, reazione e durata dei materiali usati: pigmenti, veicolanti, resine, etc.). Si condurrà lo studente alla realizzazione di opere pittoriche ideate su tema assegnato: su ogni supporto (carta, tela, tavola, etc.); a tempera, ad acrilico, ad olio, etc; da cavalletto, murale (affresco, mosaico, etc.) o per installazione; è auspicabile inoltre contemplare le tipologie di elaborazione grafico-pittorica di tipo "narrativo" come il fumetto, l'illustrazione; sarà pertanto indispensabile proseguire ed approfondire lo studio del disegno, sia come linguaggio, sia finalizzato all'elaborazione progettuale, individuando gli aspetti tecnici e le modalità di presentazione del progetto più adeguati, inclusi i sistemi di rappresentazione prospettica (intuitiva e geometrica). È necessario che lo studente acquisisca la capacità di analizzare, riprodurre e rielaborare la realtà e alcune opere pittoriche antiche, moderne e contemporanee, osservando modelli tridimensionali, bidimensionali e viventi; e che riesca a individuare nuove soluzioni formali, applicando in maniera adeguata le teorie della percezione visiva e sfruttando i sistemi fotografici, serigrafici, il collage, etc, nella pittura. Le conoscenze e l'uso dei mezzi audiovisivi e multimediali finalizzati a soluzioni formali, all'archiviazione dei propri elaborati, alla ricerca di fonti, all'elaborazione d'immagini di base e alla documentazione di passaggi tecnici e di opere rilevate, saranno in ogni caso approfonditi.

- QUINTO ANNO

Durante il quinto anno lo studente sarà condotto verso l'approfondimento e la gestione autonoma e critica delle fondamentali procedure progettuali e operative della pittura, prestando particolare attenzione alla produzione contemporanea e agli aspetti funzionali e comunicativi della ricerca pittorica. A tal fine, si guiderà lo studente verso la piena conoscenza, la padronanza e la sperimentazione delle tecniche e dei materiali, sia per esigenze creative, sia per finalità conservative e di restauro; pertanto, è indispensabile che lo studente sia consapevole delle interazioni tra tutti i tipi di medium artistico e della "contaminazione" tra i vari linguaggi e ambiti. Sarà opportuno soffermarsi sulle capacità espositive - siano esse grafiche (manuale) o verbali - del proprio progetto, avendo cura dell'aspetto estetico comunicativo della propria produzione; a tal fine si dovranno contemplare le diverse metodologie di presentazione: taccuino, carpetta con tavole, "book" cartaceo, etc.

È auspicabile infine che lo studente sviluppi una ricerca artistica individuale o di gruppo, che conosca i principi essenziali che regolano il sistema della committenza e del mercato dell'arte, l'iter esecutivo, il circuito produttivo con le relative figure professionali, i diritti d'autore nella riproduzione seriale, la diffusione delle procedure pittoriche in tutti gli ambiti lavorativi (ricerca, decorazione, illustrazione, grafica d'arte, allestimenti, restauro, scenografia, etc.) e il contributo che le competenze acquisite porteranno ai vari percorsi di studio futuri.

PROGRAMMA PER MODULI

Modulo 1. LA PERCEZIONE VISIVA

Conoscenze	Competenze	Abilità
Lo studente al termine del Modulo dovrà conoscere: - i fenomeni legati alla percezione visiva; - le leggi della percezione.	Lo studente al termine del Modulo dovrà possedere le seguenti competenze: - saper utilizzare le conoscenze nella creazione di motivi decorativi; - saper usare l'ambiguità del rapporto tra figura e sfondo nella creazione di immagini.	Lo studente al termine del Modulo dovrà possedere le seguenti abilità: - individua e spiega i meccanismi percettivi; - individua il rapporto tra figura e sfondo nella creazione di immagini.

Modulo 2. ELEMENTI DEL LINGUAGGIO VISUALE

Conoscenze	Competenze	Abilità
Lo studente al termine del Modulo dovrà conoscere: - elementi fondamentali del linguaggio visuale; - la composizione degli elementi del linguaggio visuale.	Lo studente al termine del Modulo dovrà possedere le seguenti competenze: - saper usare la linea per rappresentare forme, volumi e superfici; - saper utilizzare gli accostamenti cromatici - saper applicare i vari tipi di simmetria alla decorazione modulare; - saper sfruttare lo scheletro strutturale del campo nella creazione di composizioni geometriche (moduli).	Lo studente al termine del Modulo dovrà possedere le seguenti abilità: - usare correttamente gli elementi del linguaggio visuale nella rappresentazione grafica e pittorica; - saper creare texture grafiche.

Modulo 3. IL COLORE NELL'ARTE

Conoscenze	Competenze	Abilità
------------	------------	---------

Lo studente al termine del Modulo dovrà conoscere: - i valori espressivi e simbolici del colore nella Storia dell'Arte.	Lo studente al termine del Modulo dovrà possedere le seguenti competenze: - saper classificare i colori in base alla loro simbologia e saperli usare nel giusto contesto.	Lo studente al termine del Modulo dovrà possedere le seguenti abilità: - saper usare correttamente il colore nei suoi valori espressivi e simbolici.
--	--	---

Modulo 4. LE TECNICHE ARTISTICHE

Conoscenze	Competenze	Abilità
Lo studente al termine del Modulo dovrà conoscere: - i vari metodi della rappresentazione grafica e pittorica; - le tecniche tradizionali e sperimentali.	Lo studente al termine del Modulo dovrà possedere le seguenti competenze: - saper distinguere le varie tecniche e i vari strumenti; - saper distinguere opere elaborate con le tecniche affrontate.	Lo studente al termine del Modulo dovrà possedere le seguenti abilità: - saper usare correttamente le principali tecniche artistiche tradizionali e sperimentali; - realizzare composizioni grafiche e pittoriche scegliendo le tecniche più idonee e utilizzandole in modo creativo.

Modulo 5. DISEGNO DAL VERO

Conoscenze	Competenze	Abilità
Lo studente al termine del Modulo dovrà conoscere: - metodi e procedure per il disegno dal vero; - i vari soggetti per il disegno dal vero.	Lo studente al termine del Modulo dovrà possedere le seguenti competenze e abilità: - saper osservare e analizzare criticamente il soggetto da rappresentare; - saper usare le tecniche della pittura in relazione a un preciso fine espressivo.	Lo studente al termine del Modulo dovrà possedere le seguenti abilità: - saper riprodurre i soggetti osservati sfruttando il coordinamento oculo-manuale; - saper rappresentare correttamente, con le varie tecniche del disegno, gli oggetti della natura morta e gli elementi del paesaggio.

Modulo 6. LA FIGURA UMANA

Conoscenze	Competenze	Abilità
Lo studente al termine del Modulo dovrà conoscere: - la struttura del corpo umano; - cenni di anatomia artistica.	Lo studente al termine del Modulo dovrà possedere le seguenti competenze e abilità:	Lo studente al termine del Modulo dovrà possedere le seguenti abilità:

	<ul style="list-style-type: none"> - saper disegnare la struttura base della figura umana; - saper applicare le proporzioni. 	<ul style="list-style-type: none"> - saper rappresentare una copia oggettiva della figura umana, nel suo complesso e nei dettagli anatomici attraverso l'applicazione del segno, del chiaroscuro, della forma e della composizione.
--	--	--

Modulo 7. LA PROGETTAZIONE GRAFICO/PITTORICA

Conoscenze	Competenze	Abilità
<p>Lo studente al termine del Modulo dovrà conoscere:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Iter Progettuale (ricerca, schizzo, bozzetto, relazione) - le scale di proporzione - l'inserimento spaziale dell'elaborato pittorico attraverso i sistemi di rappresentazione prospettica, intuitiva e geometrica (ambientazione) 	<p>Lo studente al termine del Modulo dovrà possedere le seguenti competenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> - saper realizzare elaborati artistici applicando un iter progettuale che faccia riferimento al contesto sociale, anche in considerazione alla committenza e al pubblico - utilizzare gli strumenti, le tecniche ed i materiali nel modo appropriato e coerente con il lavoro di progettazione pittorica - saper individuare le strategie comunicative più efficaci rispetto alla destinazione dell'immagine - saper sperimentare, immaginando soluzioni nuove e originali ai problemi proposti 	<p>Lo studente al termine del Modulo dovrà possedere le seguenti abilità:</p> <ul style="list-style-type: none"> - gestire in maniera autonoma i processi progettuali e operativi inerenti la ricerca grafica e pittorica nei percorsi creativi della figurazione - utilizzare in modo originale e personale metodologie progettuali e tecniche realizzative idonee alla ideazione e produzione di elaborati grafici e pittorici

NB. I Moduli non sono necessariamente consequenziali; affrontano tematiche legate tra loro ma non escludono di essere trattati separatamente e suddivise nel corso degli anni.

OBIETTIVI MINIMI

- Saper utilizzare i materiali, gli strumenti del disegno e applicare le varie tecniche.
- Uso appropriato del linguaggio specifico della disciplina.
- Capacità di osservazione dal generale al particolare.
- Saper costruire all'interno del campo visivo mediante il metodo della costruzione geometrica, basato sull'osservazione e la copia dal vero.
- Studio volumetrico attraverso l'analisi di luce e ombra, per mezzo del chiaroscuro realizzato con vari

strumenti grafici.

- Conoscenza di base della grammatica visiva.
- Conoscenza degli elementi che compongono un iter progettuale.

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

Il lavoro in classe prevede la stimolazione alla discussione e al dialogo interattivo, tramite la scoperta guidata e la pratica del problem solving, lavoro di gruppo e lavoro individuale, fase di recupero per alunni in difficoltà e di approfondimento per altri, performance intermedie, verifiche e valutazioni finali. Le attività grafico espressive, tipiche della disciplina, saranno svolte prevalentemente in laboratorio. Le attività più complesse e impegnative verranno completate a casa: l'insegnante verificherà di volta in volta, lo stato di avanzamento del lavoro e fornirà le indicazioni necessarie per il suo completamento. Agli alunni saranno assegnati dei temi da svolgere secondo una precisa agenda spazio-temporale.

ATTREZZATURE E STRUMENTI DIDATTICI

LIBRI DI TESTO:

- Titolo *“Discipline Grafiche e Pittoriche”* Autore C. Macetti e A. Pinotti Casa Editrice Atlas Editore
- Titolo *“Discipline Grafiche e Pittoriche- Eserciziario”* Autore C. Macetti e A. Pinotti Casa Editrice Atlas Editore

SPAZI DIDATTICI E SUSSIDI

Laboratorio di Arti Visive/ Grafico, lavagna luminosa, LIM, Computer, fotocamera, Videocamera, Fotocopie

NB. Nel caso di nuovo lockdown o nell'eventualità in cui la didattica in presenza non potrà essere garantita per motivi di sicurezza e bisognerà ricorrere alla “didattica mista”, con una parte degli studenti in presenza e l'altra parte in connessione da remoto, la disciplina potrà avvalersi di strumenti per la comunicazione aggiuntivi come la piattaforma “GoogleSuite” (Gmail, Classroom, Meet), attenendosi alle disposizioni del “Piano scolastico per la DDI” e riportate ad integrazione del PTOF 2020/2021 approvato e pubblicato sul sito dell'Istituto.

MODALITA' DI VERIFICA DEL LIVELLO DI APPRENDIMENTO, TEMPI E VALUTAZIONE

Le verifiche faranno riferimento ad elaborati grafici e pittorici, eseguiti a breve termine (compito in classe) ed in tempi lunghi (esercitazioni e revisione della carpetta con elaborati prodotti) e saranno:

- Verifiche formative. Correzione sistematica degli elaborati grafico-pittorici tenuto conto di: grado di difficoltà del lavoro da svolgere, potenziale individuale di esecuzione degli stessi, interventi verbali e progresso maturato.
- Verifiche sommativie. Correzione sistematica degli elaborati prodotti tenuto conto di: grado di difficoltà del lavoro da svolgere, potenziale individuale di capacità di esecuzione degli stessi, verifiche grafiche e grafico-pratiche in classe e eventuali verifiche interdisciplinari.

La valutazione delle verifiche riguarderà l'acquisizione e l'applicazione dei contenuti, nel rispetto dei tempi prestabiliti. Si terrà conto, inoltre, del modo personale dell'allievo di affrontare le proposte didattiche, del corretto uso degli strumenti e delle tecniche, dell'impegno, dell'aspetto disciplinare e della presenza. Per gli alunni certificati e per altri che presentano difficoltà oggettive, saranno valutati: il

raggiungimento degli obiettivi minimi della materia, la frequenza e l'impegno nel superare le difficoltà.

STRATEGIE E METODI DI RECUPERO

Per gli studenti in difficoltà è previsto il recupero: curricolare, individuale con consegne. La modalità del recupero può variare secondo la natura delle situazioni problematiche.

TABELLA DI VALUTAZIONE E CORRISPONDENZA TRA VOTI E LIVELLO DI APPRENDIMENTO

1- IDEA E SVILUPPO	Ideazione e sviluppo debole e incompleto	½ -1
	Ideazione e sviluppo ovvio, ma corretto	1- 1½
	Ideazione e sviluppo adeguato, accurato ed efficace	2
2- PRESENTAZIONE DELLA TAVOLA	Il foglio è sgualcito e pasticciato	½ -1
	Il foglio è pulito	1- 1½
	Il foglio è pulito e l'elaborato è presentato con cura	2
3- CAPACITÀ GRAFICHE/PITTORICHE ESECUTIVE	Parziali	½ -1
	Corrette e complete	1- 1½
	Corrette ed elaborate	2
4- ORIGINALITA' E CREATIVITA' L'alunno (che conosce i dati, i criteri, le leggi della composizione, gli strumenti ed il loro uso specifico) di fronte a situazioni problematiche adotta soluzioni	Elaborazione ovvia	½ -1
	Elaborazione accurata	1- 1½
	Elaborazione personalizzata	2
5- IMPEGNO E PUNTUALITA' NELLE CONSEGNE	L'alunno non rispetta le scadenze. L'impegno è discontinuo	½ -1
	Breve ritardo nella consegna dell'elaborato. L'impegno è costante	1- 1½
	L'alunno rispetta le scadenze ed approfondisce i temi trattati	2

VOTO	DESCRITTORE	GIUDIZIO
10/9	L'allievo ha raggiunto piena autonomia di valutazione, correttezza espositiva e conoscenza dei contenuti	eccellente
9/8	L'allievo rielabora correttamente ed in modo originale i concetti appresi e fatti propri	ottimo
8/7	L'allievo dimostra di aver appreso gli argomenti in modo consapevole e di saperli applicare	buono

7/6	L'allievo dimostra di aver appreso gli argomenti ma commette imprecisioni non gravi	discreto
6/5	L'allievo dimostra di aver compreso le parti essenziali degli argomenti/contenuti commette però alcuni errori anche se non gravi	sufficiente
5/4	L'allievo dimostra di non aver acquisito completamente i contenuti. Commette errori di carattere tecnico e rivela lacune nella comprensione degli argomenti	mediocre
4/3	L'allievo dimostra di non aver acquisito a sufficienza i contenuti e commette gravi errori di carattere tecnico e concettuale	insufficiente
3/2	L'allievo dimostra di non aver acquisito i contenuti in nessuna forma	Gravemente insufficiente

LABORATORIO ARTISTICO

PRIMO BIENNIO

PROFILO E COMPETENZE

Il laboratorio artistico è un “contenitore” di insegnamenti con una funzione orientativa verso gli indirizzi attivi dal terzo anno. Gli insegnamenti sono svolti con criterio modulare a rotazione nell’arco del biennio e consistono nella pratica delle procedure e delle tecniche operative specifiche dei laboratori presenti negli indirizzi attivati (nello specifico della scuola arti figurative, design della moda), al fine di favorire una scelta consapevole dell’indirizzo da parte dello studente. Garantita la funzione orientativa, il laboratorio artistico potrà essere utilizzato anche per insegnamenti mirati all’approfondimento tematico di determinate tecniche artistiche trasversali.

OBIETTIVI

Nell’arco del primo biennio, attraverso l’elaborazione di manufatti – da modello o progettati – inerenti all’ambito artistico specifico, lo studente affronterà i vari procedimenti operativi e svilupperà la conoscenza dei materiali, delle tecniche e delle tecnologie relative all’ambito che caratterizza il laboratorio attivato. Occorrerà inoltre che lo studente acquisisca alcune competenze di base trasversali alle attività laboratoriali e alle procedure progettuali (ordine, spazi, tempi, autonomia operativa, proprietà dei materiali, corretto utilizzo degli strumenti e delle tecnologie, uso appropriato del linguaggio tecnico, etc.).

CONTENUTI

- **Orientamento alla disciplina.** Primi elementi di orientamento del laboratorio di indirizzo. Articolazione metodologica e strumentale specifica.
- **Conoscenza dei materiali di base.** Materiali e strumenti del laboratorio di indirizzo.
- **Introduzione al linguaggio tecnico.** Utilizzazione adeguata dei termini tecnici.
- **Esercitazioni guidate.** Fondamenti delle tecniche di esecuzione

DISEGNO GEOMETRICO

Linee generali e competenze:

(dalle indicazioni nazionali)

Il primo biennio sarà rivolto prevalentemente all'acquisizione di competenze inerenti le convenzioni e la terminologia tecnica, finalizzate alla interpretazione del linguaggio della disciplina, nonché l'uso degli strumenti e dei metodi proiettivi fondamentali, necessari alla comprensione della struttura geometrica della forma, della sua costruzione e rappresentazione. In questa disciplina lo studente affronterà i principi fondanti del disegno geometrico e proiettivo inteso come strumento progettuale propedeutico agli indirizzi. Egli acquisirà inoltre le metodologie appropriate nell'analisi e nell'elaborazione e sarà in grado di organizzare i tempi e il proprio spazio di lavoro in maniera adeguata. Sarà infine consapevole che il disegno geometrico è una pratica e un linguaggio che richiede rigore tecnico ed esercizio mentale, e che esso non è solo riducibile ad un atto tecnico, ma è soprattutto forma di conoscenza della realtà, percezione delle cose che costituiscono il mondo e comprensione delle loro reciproche relazioni.

Obiettivi specifici di apprendimento:

Primo Biennio:

Durante questo periodo scolastico, lo studente sarà guidato a riconoscere, denominare e classificare gli elementi fondamentali della geometria euclidea, ad acquisire i principi di orientamento e riferimento nel piano e nello spazio. La conoscenza e l'uso appropriato della terminologia e delle convenzioni grafiche sarà presupposto essenziale per la comunicazione, comprensione e interpretazione di questo linguaggio. Lo studente sarà condotto nell'uso corretto degli strumenti tradizionali del disegno tecnico, ad acquisire autonomia operativa attraverso la pratica dell'osservazione e dell'esercizio.

Tramite la conoscenza della costruzione geometrica degli elementi e delle figure fondamentali, dell'applicazione dei principi di proiezione e sezione, lo studente sarà guidato alla rappresentazione obiettiva attraverso le proiezioni ortogonali ed al confronto fra realtà tridimensionale e rappresentazione sul foglio da disegno. Attraverso la rappresentazione assonometrica, consolidando ed ampliando l'esperienza delle proiezioni parallele, lo studente sarà condotto a tradurre i dati metrici e geometrici degli oggetti e dello spazio sul piano bidimensionale, realizzando una visione unitaria dell'oggetto simile alla visione reale ed utilizzando i metodi appresi di descrizione delle forme, come uno strumento comunicativo essenziale all'approccio progettuale del biennio successivo e del quinto anno. Alla conclusione del biennio, lo studente potrà essere avviato all'uso intuitivo della prospettiva (omissis).

Competenze:

A fine percorso lo studente è in grado di:

- Conoscere le convenzioni e la terminologia tecnica; Usare gli strumenti del disegno geometrico e proiettivo;
- Comprendere la struttura geometrica della forma, della sua costruzione e rappresentazione attraverso l'uso degli strumenti e dei metodi proiettivi;
- Intendere i principi fondanti del disegno geometrico e proiettivo come strumento propedeutico del progetto;

GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Capacità di organizzare il proprio lavoro in maniera precisa ed ordinata secondo tempi prestabiliti;

Conoscenza base del linguaggio della disciplina;

Partecipazione al dialogo educativo;

Esecuzione corretta delle esercitazioni e delle prove-test;

Interesse ed attenzione dimostrati per gli argomenti proposti.

Viene riportata la griglia specifica delle votazioni.

2/10 = inclassificabile: mancata consegna.

3/10 = gravemente insufficiente: mancato raggiungimento degli obiettivi; il lavoro prodotto è nullo o quasi tale.

4/10 = insufficiente: mancato raggiungimento degli obiettivi; il lavoro prodotto è molto parziale o disorganico con gravi errori.

5/10 = scarso: parziale raggiungimento degli obiettivi; il lavoro prodotto è parziale con alcuni errori o completo con alcuni gravi errori.

6/10 = sufficiente: raggiungimento degli obiettivi; il lavoro prodotto è fondamentalmente corretto, ma presenta qualche imprecisione nella forma e/o nel contenuto.

7/10 = discreto: obiettivi raggiunti; il lavoro prodotto è corretto, ma con qualche lieve imprecisione.

8/10 = buono: obiettivi pienamente raggiunti; il lavoro prodotto è completo e corretto nella forma e nel contenuto.

9/10 = distinto: obiettivi pienamente raggiunti; il lavoro prodotto è completo, approfondito ed evidenzia un'originale rielaborazione personale.

10/10 = ottimo: sottolinea il particolare merito della rielaborazione personale.

- Organizzare i tempi e il proprio spazio di lavoro in modo adeguato;
- Essere consapevole che il disegno geometrico è un linguaggio ed è una forma di conoscenza della realtà.

Competenze minime irrinunciabili :

- Conoscere le convenzioni e la terminologia tecnica basilare;
- Usare gli strumenti del disegno geometrico;
- Riconoscere la struttura geometrica della forma, della sua costruzione e rappresentazione;
- Organizzare i tempi e il proprio spazio di lavoro in modo funzionale alle proprie esigenze;
- Essere consapevole che il disegno geometrico è una forma di conoscenza della realtà.

DISCIPLINE PLASTICHE SCULTOREE E SCENOPLASTICHE

- **DISCIPLINE PROGETTUALI PLASTICHE**
- **LABORATORIO DELLA FIGURAZIONE PLASTICA**

ANALISI DEI BISOGNI

Acquisizione dei linguaggi figurativi necessari allo sviluppo della creatività e formazione teorica e tecnica del discente.

FINALITA' GENERALI

L'insegnamento delle discipline plastiche e del laboratorio della figurazione persegue traguardi di formazione umana e culturale attraverso esperienze di apprendimento dei linguaggi artistici, al fine di stimolare le capacità creative e sviluppare le abilità specifiche della disciplina nello studente.

Lo studente dovrà consolidare, con fondamento critico, la formazione di base nel campo delle arti figurative e una cultura specifica nell'ambito delle arti plastiche.

Lo studente dovrà, inoltre, acquisire i codici linguistici e le metodologie operative attinenti alla progettazione e all'esecuzione del proprio lavoro plastico.

OBIETTIVI DIDATTICI

La materia "discipline plastiche" e del "laboratorio della figurazione" mira a far acquisire all'allievo la conoscenza e l'uso del linguaggio tridimensionale, favorendo lo sviluppo della creatività.

In alcuni momenti gli allievi saranno stimolati a comprendere il messaggio plastico attraverso l'osservazione delle opere, in altri sperimentando direttamente varie tecniche. Si cercherà di procedere tenendo conto dei prerequisiti degli allievi, giungendo a sviluppare le loro potenzialità espressive e creative attraverso il confronto critico con altre opere (elaborati plastici) e relative metodologie di lavoro. Attraverso lo studio interdisciplinare sarà possibile integrare e completare il lavoro svolto dagli altri insegnanti prendendo in considerazione lo sviluppo storico e tecnico della scultura e procedendo possibilmente in modo sincronico. L'insegnamento della materia sarà mirato a fornire la conoscenza e l'utilizzazione del linguaggio tridimensionale attraverso la progettazione, l'espressione, la produzione e la comunicazione.

Al termine del percorso didattico, gli allievi dovranno dimostrare l'acquisizione di competenze che consentano di decodificare messaggi figurati e plastici ed utilizzare la tridimensionalità in modo corretto e possibilmente personale.

Attraverso la lettura del prodotto proprio e altrui saranno favoriti gli scambi di esperienze nell'ottica di una armonizzazione delle relazioni del gruppo-classe. Il percorso didattico dovrà essere possibilmente pragmatico per garantire un'offerta formativa di base a tutti gli allievi, favorendo e sostenendo, soprattutto nelle classi terminali, il raggiungimento di una autonomia espressiva e tecnica.

In particolare l'allievo dovrà dimostrare l'acquisizione delle seguenti abilità:

- Introduzione alla comprensione e alla lettura del linguaggio grafico, plastico e visivo

- Consapevolezza delle specificità del linguaggio plastico.
- Comprensione della terminologia specifica della disciplina.
- Conoscenza del linguaggio tecnico della modellazione e della scultura.
- Conoscenza ed applicazione delle proporzioni nella rilevazione e trasposizione formale.
- Sviluppo delle abilità progettuali (concettualizzazione, ricerca e produzione).
- Organizzazione ed esecuzione logica del lavoro.
- Capacità di valutazione critica del prodotto.
- Partecipazione attiva e motivata alle lezioni
- Rispetto delle scadenze date per l'esecuzione dei lavori.
- Cura dei materiali, rispetto delle persone e degli spazi della scuola.

CONTENUTI

DISCIPLINE PLASTICHE

Primo Biennio

Introduzione al linguaggio specifico della disciplina.

Elementi di teoria della forma e della percezione visiva.

Studi grafici e plastici sulla forma tridimensionale ed eventuali trasposizioni da immagini bidimensionali a elaborati tridimensionali.

Copia da calco di particolari anatomici di opere d'arte del passato.

Conoscenza degli strumenti di lavoro e loro uso.

Studio dei piani e delle superfici collegato ad una attenta analisi della percezione della forma attraverso esercitazioni pratiche.

Tecnologia dei materiali utilizzati. Secondo anno

Analisi di forme solide, geometriche o naturali, con particolare riferimento alla loro struttura ed alla loro genesi.

Copia da calco di particolari anatomici di opere d'arte del passato.

Compenetrabilità delle forme e loro posizione nello spazio (studio ed elaborazione di modelli tridimensionali nei materiali più congeniali).

Studio dei valori percettivi e plastici della forma e delle superfici riferito in particolare al modulo (pieno, vuoto, texture, piani, strutture).

Studio ed analisi di forme plastiche e di opere del passato rappresentative delle culture europee ed extraeuropee.

Laboratorio della Figurazione plastica

Triennio

Approfondimento delle conoscenze e dell'uso delle tecniche e tecnologie, degli strumenti e dei materiali, gli aspetti estetici, concettuali, espressivi.

Analizzare, riprodurre e rielaborare la realtà e alcune opere scultoree antiche, moderne e contemporanee, osservando modelli tridimensionali, bidimensionale e dal vero, e che riesca a

individuare nuove soluzioni formali, applicando in maniera adeguata le teorie della percezione e sfruttando i sistemi meccanici e cinetici nella scultura inclusi i sistemi di restituzione geometrica e proiettiva, quali le proiezioni, le proiezioni e la prospettiva intuitiva.

Analisi dell'opera grafica e scritta.

METODI E STRUMENTI SPECIFICI DELLA DIDATTICA INTEGRATA :

Le discipline plastiche, scultoree e scenoplastiche si prestano alla spiegazione con modalità divulgativa e col linguaggio delle immagini.

Per quanto riguarda le lezioni sincrone, queste verranno svolte prevalentemente sotto forma di interazione visiva diretta tramite Google Meet, seguendo percorsi adattabili alla modalità on-line. Si potranno effettuare lezioni tradizionali o in flipped classroom, descrizione di opere e fenomeni artistici, discussioni interattive, visite virtuali commentate, tramite la condivisione dello schermo e col supporto di presentazioni power point, o il collegamento diretto a siti web o applicazioni specifiche come Google Arts o Google Earth, etc. Tramite la videoconferenza si potranno effettuare le verifiche orali e i confronti tra più studenti.

La tipologia delle attività asincrone comprenderà l'assegnazione e la valutazione di specifici ELABORATI GRAFICI il monitoraggio e la verifica sui materiali realizzati e di recupero, momenti di fruizione autonoma in differita a cura degli allievi per l'approfondimento e lo svolgimento delle attività di studio ecc...

Piattaforme e canali digitali utilizzati:

Attività sincrone

- Utilizzo piattaforma GOOGLE MEET E CLASSROOM
- Utilizzo WHATSAPP

Attività asincrone

- Utilizzo applicativi registro elettronico ARGO
- E-mail

METODOLOGIA E STRUMENTI

Le esercitazioni proposte saranno eseguite utilizzando prevalentemente l'argilla poiché è il materiale didattico in dotazione e perché risulta comunque il più idoneo per visualizzare rapidamente i diversi tipi di indagine. La conoscenza dei materiali e degli strumenti avverrà attraverso sperimentazioni dirette ed attraverso l'analisi di ricerche operative condotte al riguardo da vari artisti.

Come tecniche di modellazione saranno impiegate il bassorilievo, l'altorilievo e il tuttotondo.

La restituzione tridimensionale delle forme analizzate sarà preceduta da indagini grafiche, utilizzando mano a mano le tecniche acquisite nelle altre materie di indirizzo, in modo da portare gli studenti ad una visione trasversale e interdisciplinare del piano di studio.

Le esercitazioni di copia da calchi in gesso costituirà il principale metodo di osservazione e di analisi della forma. Ogni esercitazione sarà preceduta da spiegazioni inerenti i criteri metodologici ed operativi per giungere ad una corretta esecuzione di quanto assegnato.

Gli alunni saranno guidati con gradualità, individualmente nella realizzazione del lavoro, al fine di colmare eventuali lacune o superare personali difficoltà.

Parallelamente all'attività pratica, con l'insegnante di Storia dell'Arte, saranno condotti approfondimenti teorici sugli aspetti prettamente tecnici e su quelli storico-artistici.

Non sarà esclusa, qualora opportuna, l'utilizzazione di altri materiali (gesso, cera, cemento, etc...) e sarà accolta ogni seria proposta di studio e di ricerca proveniente dai discenti.

VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE

La crescita delle abilità tecnico- artistico e il consolidamento della capacità ideativo-creative seguono un percorso di maturazione graduale e personale.

Dunque, la formulazione del giudizio complessivo non sarà effettuata secondo una media matematica, ma piuttosto come la risultante finale del percorso compiuto.

Il giudizio finale non terrà conto di quello intermedio.

Verranno valutati sia gli elaborati eseguiti tramite lavoro guidato che le due verifiche grafico-plastiche fissate per ogni quadrimestre.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

Le verifiche si fonderanno su prove di natura plastica a seconda del piano di lavoro individuale dell'insegnante e saranno tese ad accertare:

- la capacità di ricerca e di analisi
- la conoscenza delle tecniche
- la capacità di gestione di un progetto
- la padronanza del linguaggio
- la capacità di stesura di una relazione tecnica
- le conoscenze culturali

VALUTAZIONE SPECIFICA DAD

Per ciò che concerne la valutazione si potranno utilizzare diversi metodi: restituzione e valutazione degli elaborati Grafici corretti, colloqui interattivi on-line, presentazione da parte degli alunni di elaborati, relazioni, power point assegnati dal docente, test on line a tempo a risposta multipla o a risposta aperta.

Relativamente alla didattica a distanza si terrà conto dei seguenti parametri:

- partecipazione alle attività sincrone
- partecipazione alle attività asincrone
- puntualità nella consegna dei lavori assegnati
- qualità dei lavori di restituzione
- qualità delle verifiche orali con riferimento alla griglia adottata all'inizio dell'anno
- utilizzo autonomo e costruttivo delle indicazioni e dei materiali forniti dal docente
- altri elementi di valorizzazione emersi nelle varie attività

indicatori	descrittori	punti	
conoscenza	Pressoché inesistenti	p. 0	Punti 4
	Gravemente lacunose	1	
	Frammentarie accettabili	2	
	Globalmente accettabili	3	
	Complete e precise	4	
Competenze tecnico/linguistiche e plastico espressive	Superficiali	1	Punti 6
	Non approfondite ma corrette	2-3	
	Abbastanza organiche e corrette	4-5	
	Approfondite e corrette	6	

DISCIPLINE PROGETTUALI DESIGN MODA

OBIETTIVI

DISCIPLINE PROGETTUALI

SECONDO BIENNIO. Durante il secondo biennio si svilupperà la conoscenza dei materiali, degli strumenti e l'uso delle tecniche e delle tecnologie. Si prevede di educare gli allievi all'acquisizione di metodologie necessarie per lo sviluppo delle singole capacità percettive e creative. Si dovrà quindi sensibilizzare e stimolare gradualmente gli allievi, che dovranno maturare la capacità di rielaborare in modo originale e con idonee capacità espressive e creative, il proprio patrimonio di conoscenze culturali e artistiche.

Si approfondiranno i processi relativi all'elaborazione progettuale del prodotto di *design*, individuandone la funzione, gli elementi estetici e comunicativi, attraverso l'analisi e la gestione della forma, della materia, del colore e delle strutture geometriche.

E' necessario che lo studente acquisisca la capacità di analizzare, rielaborare e reinterpretare prodotti di *design* o di arte applicata, sia antichi che moderni o contemporanei, riuscendo ad individuare nuove soluzioni formali, applicando in maniera adeguata le teorie della percezione visiva e delle tecnologie informatiche.

Gli elaborati grafici saranno realizzati in formato cartaceo.

QUINTO ANNO. Durante il quinto anno lo studente approfondirà la progettualità, attraverso un'adeguata educazione metodologica e una gestione autonoma e critica delle procedure progettuali finalizzate al *design*. A tal fine, si guiderà lo studente verso la piena conoscenza, la padronanza e la sperimentazione delle tecniche progettuali. E' indispensabile, pertanto, che lo studente sia consapevole delle interazioni tra tutti i settori di produzione del *design* e tra i diversi strumenti di espressione artistica. Sarà opportuno soffermarsi sulle capacità espositive - siano esse grafiche o verbali - del proprio progetto, avendo cura dell'aspetto comunicativo della

propria produzione. A tal fine si potranno proporre diverse metodologie di presentazione: taccuino, carpetta con tavole, *book* cartaceo e digitale, modelli tridimensionali, “slideshow” e visualizzazioni 3D.

In sinergia con il Laboratorio di Design, si dirigerà infine la creatività in modo che il processo progettuale si allinei con i processi tecnologici, avvicinando lo studio alle problematiche del mondo del lavoro e ai metodi di una moderna produzione artigianale ed industriale, in vista di una possibile attività professionale.

UNITA' DIDATTICHE BASILARI CONDIVISE

UNITA' DIDATTICA 1 (secondo biennio)

TITOLO	Modulo 1 Il figurino di moda
DESCRIZIONE CONTENUTI OBIETTIVI MINIMI	<p>OBIETTIVI: Conoscere le proporzioni della figura umana. Utilizzare i metodi di rappresentazione della figura umana. Rappresentare graficamente i particolari del corpo umano. Visualizzare graficamente il figurino in movimento. Acquisizione di un corretto metodo di studio.</p> <p>CONTENUTI: Rappresentazione del figurino femminile. Rappresentazione del figurino femminile stilizzato, con tratti essenziali e personalizzati per arrivare, attraverso la sintesi espressiva del segno, ad un'immagine efficace e comunicativa. Tipologie di silhouette da riproporre per le collezioni da progettare.</p>

UNITA' DIDATTICA 2 (secondo biennio)

TITOLO	MODULO 2 Tecniche pittoriche sul figurino e sul tessuto
DESCRIZIONE CONTENUTI OBIETTIVI MINIMI	<p>OBIETTIVI: Approfondire la rappresentazione del figurino femminile in modo tridimensionale, attraverso l'applicazione di tecniche esecutive appropriate Applicazione di effetti cromatici con tecniche miste: Acquerello, pantoni e colori a matita.</p> <p>CONTENUTI: Applicare le suddette tecniche per rappresentare un figurino e un tessuto</p>

UNITA' DIDATTICA 3 (secondo biennio)

TITOLO	MODULO 3 Il colore nella moda
DESCRIZIONE CONTENUTI OBIETTIVI MINIMI	<p>Approfondire la percezione del colore, la sensibilità cromatica e l'importanza del colore nella moda.</p> <p>CONTENUTI: Colore: significato ed emozioni. La cartella colore nel settore moda.</p>

UNITA' DIDATTICA 4 (secondo biennio)

TITOLO	Modulo 4 orientamento al settore T/A Il prodotto moda
DESCRIZIONE CONTENUTI OBIETTIVI MINIMI	<p>OBIETTIVI:</p> <p>Riconoscere il valore estetico e funzionale del capo d'abbigliamento Capire il valore di comunicazione dell'abbigliamento Riconoscere le diverse tipologie di abbigliamento ed accessori Utilizzare il linguaggio basilare del sistema moda Individuare le caratteristiche delle categorie della moda</p> <p>CONTENUTI:</p> <p>Società e moda. Moda costume abbigliamento. Le occasioni d'uso il target. L'abbigliamento classico. L'abbigliamento casual. L'abbigliamento trendy.</p>

UNITA' DIDATTICA 5 (secondo biennio)

TITOLO	MODULO 5 Le professioni della moda
DESCRIZIONE CONTENUTI OBIETTIVI MINIMI	<p>OBIETTIVI:</p> <p>Conoscere l'organizzazione del lavoro aziendale Sapersi orientare il contesto operativo delle varie aree della filiera del settore T/A Saper quale tipo di disegno viene utilizzato nel settore della moda e in quali contesti Conoscere i profili professionali della moda e le loro competenze: sapere e saper fare Riconoscere l'importanza del saper essere nel lavoro di equipe</p> <p>CONTENUTI:</p> <p>Il settore T/A tra creatività ed industria. La struttura organizzativa dell'azienda. Il disegno professionale. Le stagioni della moda. Le professioni della moda tecniche di taglio per la realizzazione di prototipi basici</p>

UNITA' DIDATTICA 6 (secondo biennio)

TITOLO	MODULO 6 La stilizzazione
DESCRIZIONE CONTENUTI OBIETTIVI MINIMI	<p>OBIETTIVI</p> <p>Conoscenza della figura realistica, per poi passare attraverso un procedimento di sintesi formale alla personale stilizzazione</p> <p>CONTENUTI</p> <p>Le proporzioni della figura umana e della figura stilizzata</p>

UNITA' DIDATTICA 7 (secondo biennio e quinto anno)

TITOLO	MODULO 7 La gonna, il corpetto, l'abito.....
DESCRIZIONE CONTENUTI	<p>OBIETTIVI</p> <p>Conoscere l'evoluzione del capo d'abbigliamento nel corso dei secoli Approfondire l'acquisizione di elementi e particolari stilistici del capo d'abbigliamento, per creare nuove linee moda. Saper leggere e</p>

OBIETTIVI MINIMI	sviluppare graficamente i costumi di ogni periodo e le linee che lo compongono
	CONTENUTI
	La gonna, il corpetto, l'abito nella storia.
	Analisi grafica del capo d'abbigliamento e rielaborazione in chiave moderna

UNITA' DIDATTICA 8 (quinto anno)

TITOLO	MODULO 8 Dall'idea al progetto
DESCRIZIONE CONTENUTI OBIETTIVI MINIMI	<p>OBIETTIVI</p> <p>Ricerca e utilizzare immagini-documento come supporto all'ideazione.</p> <p>Individuare e analizzare i riferimenti culturali per la progettazione.</p> <p>Utilizzare elementi stilistici e formali per ideare capi moda.</p> <p>Utilizzare tecniche grafico-pittoriche al fine della presentazione del tema moda.</p> <p>Approfondire l'iter progettuale attraverso un'adeguata educazione metodologica, consapevole e critica, delle capacità logico-grafico-operative, acquisite dagli allievi nel corso degli anni precedenti.</p> <p>CONTENUTI</p> <p>Percorsi ideativi.</p> <p>L'abito artistico.</p> <p>Studio di varianti.</p> <p>Dalla forma alla linea.</p> <p>Interpretare un tema.</p> <p>I materiali.</p>

UNITA' DIDATTICA 9 (quinto anno)

TITOLO	MODULO 9 La collezione
DESCRIZIONE CONTENUTI OBIETTIVI MINIMI	<p>OBIETTIVI</p> <p>Ricerca riferimenti culturali.</p> <p>Individuare le tematiche.</p> <p>Analizzare il mercato e i bisogni del target.</p> <p>Ricerca immagini per documentare l'atmosfera d'ispirazione.</p> <p>Produrre una quantità di schizzi ideativi e la cartella colore.</p> <p>Applicare varie tecniche artistiche adeguate.</p> <p>Visualizzare i capi in piano, corredati da note tecniche.</p> <p>Approfondire l'iter progettuale, attraverso un'adeguata educazione metodologica.</p> <p>CONTENUTI</p> <p>Progettare la collezione.</p> <p>Ipotesi progettuali.</p> <p>Dal target al progetto.</p> <p>La cartella colori.</p> <p>La cartella tessuti.</p>

	Il figurino. Disegno in piano. Progetto. Gli schizzi.
--	--

UNITA' DIDATTICA 10 (quinto anno)

TITOLO	MODULO 10 Capi moda
DESCRIZIONE CONTENUTI OBIETTIVI MINIMI	OBIETTIVI Approfondire le procedure relative alla metodologia progettuale acquisite precedentemente CONTENUTI Relazione illustrativa o tecnologica. Disegno in piano del capo d'abbigliamento, visto davanti e dietro. Rappresentazione grafica del capo d'abbigliamento indossato da un figurino femminile visto davanti e dietro. Studio delle varianti. Scelta del capo d'abbigliamento da sviluppare. Ricerca cromatica. Schizzi preliminari relativi al motivo decorativo. Schizzi preliminari relativi alla forma. Ricerca dei materiali Ricerca di informazioni. Tema: Progettare capi moda o accessori, da indossare in una particolare occasione ed ispirati a.....

LABORATORIO DESIGN MODA

DESIGN DELLA MODA, DEL TESSUTO E DEL COSTUME

Profilo e competenze

Il corso "design moda" tende a formare un creativo con preparazione intermedia nel campo dell'abbigliamento, del tessuto e del costume.

Durante il secondo biennio di corso e l'ultimo anno, l'allievo indagherà gli aspetti fondamentali del progetto "moda", attraverso la sperimentazione metodologica e tecnica nelle discipline di metodologie progettuali, taglio e confezione, decorazione e stampa dei tessuti, tessitura, imparando a coniugare il valore estetico alla funzionalità di un prodotto.

Attraverso il percorso multidisciplinare, lo studente, curerà anche l'aspetto concettuale integrando la cultura del passato con la sensibilità del futuro.

Al termine del corso, l'allievo avrà conseguito le seguenti competenze:

- ricerca ed analisi dei fenomeni moda dal passato all'attualità.

- sensibilità culturale e competenza progettuale in un contesto di ricerca che si muove attorno al corpo ed allo spazio.

- stile personale e gestione della propria creatività.

organizzazione consapevole e critica di un iter progettuale corretto e valido.

Autonomia nella scelta di soluzioni tecnico-operative appropriate per la definizione di un progetto grafico, di un prototipo e di un modello tridimensionale.

Con queste competenze, lo studente potrà inserirsi in tutte le facoltà universitarie, afferenti a qualsiasi settore; in tutte le accademie statali e private, in tutte le scuole post-diploma e successivamente nei master specifici del settore moda.

Tali competenze, facilmente convertibili anche nel campo dell'attività estetico-artistica, si possono inoltre spendere nelle realtà lavorative specifiche del settore abbigliamento, accessori moda, maglieria, tessile e stampa serigrafica.

Profilo e competenze

Al termine del percorso lo studente conosce gli elementi costitutivi dei codici dei linguaggi grafici, progettuali e della forma; ha consapevolezza delle radici storiche, delle linee di sviluppo e delle diverse strategie espressive proprie dei vari ambiti del design e delle arti applicate tradizionali; individua le corrette procedure di approccio nel rapporto progetto-funzionalità-contesto, nelle diverse finalità relative a beni, servizi e produzione; identifica ed utilizza tecniche e tecnologie adeguate alla definizione del progetto grafico, del prototipo e del modello tridimensionale; conosce il patrimonio culturale e tecnico delle arti applicate; conosce ed applica i principi della percezione visiva e della composizione della forma.

CAPACITÀ

- Essere in grado di applicare le tecniche operative specifiche.
- Essere in grado di osservare, analizzare, descrivere le parti costitutive di un oggetto.
- Essere in grado di applicare le conoscenze in modo corretto
- Essere in grado di elaborare in modo semplice i concetti base e saperli applicare
- Acquisire la capacità di gestire un semplice elaborato dalla fase iniziale alla sua realizzazione
- Acquisire capacità di osservazione di elementi semplici
- Acquisire capacità grafico-formali di base

COMPETENZA

- Saper individuare in modo autonomo metodi, tecniche e strumenti delle fasi esecutive.
- Saper motivare le scelte operate
- Comprendere i passaggi fondamentali di un iter progettuale e saperli applicare nell'ambito di esercitazioni individuali

- Saper osservare
- Saper utilizzare il linguaggio specifico della disciplina
- Saper utilizzare in maniera semplice le conoscenze acquisite.
- Saper rappresentare a mano libera o con l'uso di strumenti , manufatti semplici in visione bidimensionale e tridimensionale

SECONDO BIENNIO

Contenuti 1° anno

Approfondimento della conoscenza degli strumenti per il disegno e delle tecniche grafico-pittoriche

I caratteri espressivi del corpo umano. Disegno anatomico (femminile, maschile e del bambino)

Nozioni sulla luce e sul colore (percezione visiva; teoria del colore)

Uso del mezzo fotografico a supporto dell'iter progettuale

Prime esercitazioni grafiche e pratiche di modellistica relative ai capi di abbigliamento.

Esercitazioni pratiche relative alla decorazione dei tessuti.

Nel laboratorio della sezione

Il corpo rivestito: linee base per l'abbigliamento e metodologia di realizzazione del modello 1

Alfabetizzazione alla confezione dell'oggetto di design

Costruzione della base

Merceologia e Tecnologia dei Materiali - Fibre tessili

Contenuti 2° anno

Esercitazione tecnico pratico per la realizzazione del prototipo

Scelta dei tessuti, dei colori e dei materiali

Analisi dei prototipi dell'oggetto di design

Impostazione e realizzazione di collezioni supportate da un'immagine-moda idonea alla linea, con gli adeguati abbinamenti di accessori.

Merceologia e tecnologie dei materiali -Fibre tessili 2 – (in sinergia con la Chimica dei materiali)

Studio delle tecniche di tessitura – Prove tessili – Sperimentazioni polimeriche

Nomenclatura dei tessuti – Campionatura individuale

Tintura e stampa del tessuto – Esercitazioni

Finitura del tessuto

Il corpo rivestito: linee base per l'abbigliamento e metodologia di realizzazione del modello 2

Sviluppo delle basi tecniche di modello in relazione alla progettazione

Verifica del prototipo con applicazione di metodi, tecnologie e processi di lavorazione di prodotti di design o arte applicata.

QUINTO ANNO

Contenuti

Nel laboratorio della sezione

Acquisizione e approfondimento delle tecniche di cucitura a mano e a macchina

Campionatura individuale punti di cucito

Particolari creativi del prodotto di design

Le tecniche produttive per il settore tessile, analisi di fattibilità produttiva del progetto

Verifica in tela del modello

Analisi dei costi e dei tempi di lavorazione

STORIA DELL'ARTE

FINALITÀ GENERALI

- Sviluppo e potenziamento della sensibilità estetica.
- Formazione di una coscienza civica volta alla tutela e al rispetto del patrimonio artistico e dell'ambiente.
- Acquisizione del senso storico.
- Sviluppo di un atteggiamento consapevole e critico nei confronti delle varie forme di espressione artistica.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

Al termine del **biennio** lo studente dovrà essere in grado di:

- analizzare, comprendere e valutare i fenomeni artistici nella loro completa valenza ;
- cogliere gli aspetti predominanti (caratteristiche formali e tecniche, aspetti iconografici e iconologici) di un'opera d'arte ;
- inquadrare correttamente gli artisti e le opere studiate nel loro contesto storico-cronologico;
- comprendere ed impiegare correttamente la terminologia specifica della disciplina ;
- saper utilizzare gli strumenti informatici e multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

Al termine del **triennio**, oltre ad aver raggiunto gli obiettivi sopraindicati, lo studente dovrà:

- possedere un'appropriata conoscenza dei linguaggi specifici delle diverse espressioni artistiche, con particolare riferimento alle principali linee di sviluppo dell'arte moderna e contemporanea;
- saper cogliere i legami con la letteratura, il pensiero filosofico e scientifico, la politica e la religione.

NUCLEI TEMATICI FONDAMENTALI

Classe prima Liceo Artistico

- Arte preistorica
- Arte Mesopotamica
- Arte Egizia
- Arte cretese e micenea
- La Grecia arcaica - classica - ellenistica
- Architettura e urbanistica romane
- Arte Etrusca
- Arte Romana

Classe seconda Liceo Artistico

- L'arte tardo antica e paleocristiana
- Arte longobarda e carolingia
- Arte romanica
- Arte gotica

Classe terza Liceo Artistico

- Il Quattrocento e il Cinquecento: il primo Rinascimento a Firenze
- La scoperta della prospettiva e le conseguenze per le arti figurative
- I principali esponenti della pittura, della scultura e dell'architettura italiana del Quattrocento
- I rapporti tra arte italiana e arte fiamminga
- Il Rinascimento maturo: Leonardo, Michelangelo, Raffaello
- Manierismo nell'arte del Cinquecento
- La grande stagione dell'arte veneziana

Classe quarta Liceo Artistico

- Le novità proposte dal naturalismo di Caravaggio e dal classicismo di Annibale Carracci e l'influenza esercitata da entrambi sulla produzione successiva.
- La conoscenza di opere esemplari del Barocco romano e dei suoi più importanti Maestri
- Tardobarocco e Rococò (Vanvitelli, Juvara, Tiepolo, Canaletto, Guardi)
- La riscoperta dell'antico come ideale civile ed estetico nel movimento neoclassico (Canova, David, Goya)
- Il Romanticismo (Friedrich, Constable, Turner, Gericault, Delacroix, Hayez)
- Il Realismo
- I macchiaioli
- L'Impressionismo

Classe quinta Liceo Artistico

- Il Post-Impressionismo
- L'Art Nouveau
- Le avanguardie storiche
- Nuovi Realismi
- Le principali tendenze dell'arte del Secondo Dopoguerra

METODOLOGIA E STRUMENTI

L'insegnamento della Storia dell'Arte mirerà a fare svolgere allo studente un ruolo attivo, sollecitandolo all'osservazione, all'analisi, allo studio attento di opere, artisti, movimenti.

Le opere saranno lette, decodificate e commentate in classe, di esse si effettuerà l'analisi iconografica o iconografica e l'analisi stilistica con attenzione ai materiali e alle tecniche.

Particolare cura sarà riservata allo studio dell'artista, della sua cultura, del contesto storico-sociale nel quale si forma ed opera, dei rapporti con la committenza e del suo ruolo nella società.

Le lezioni si effettueranno con spiegazioni sui singoli argomenti, ma ampio spazio sarà dato alle discussioni collettive, ai colloqui, ai momenti di lettura. Al fine, poi, di creare per ciascun alunno un interesse più attivo per la disciplina, si potrà fare uso di strumenti didattici diversificati: sussidi audiovisivi, giornali, riviste, letture di brani di critici, etc.

Si ritiene inoltre utile interessare i ragazzi con ricerche grafiche e descrittive su elementi caratteristici dell'epoca presa in esame, in particolare su monumenti presenti in Sicilia.

Sarà predisposto per l'approfondimento un apposito spazio virtuale on line in un'aula che permette l'accesso e la fruizione di documenti e materiali.

Oltre al libro di testo saranno utili gli appunti presi in classe durante le lezioni, testi di lettura, di consultazione, dispense, manuali, prontuari, fotocopie, sussidi audiovisivi, LIM e altri strumenti multimediali ed informatici, la navigazione sul web per effettuare visite virtuali e il ricorso a schede realizzate con Power Point.

In sintesi verranno adottate la lezione frontale e interattiva, il lavoro di gruppo, il problem solving, il cooperative learning, la flipped classroom, la proiezione guidata di diapositive, la navigazione guidata di siti internet di interesse specifico per la disciplina.

NUMERO E TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA

Verranno effettuate **due prove di verifica** per il trimestre, in forma scritta e/o orale, in relazione agli obiettivi, *in itinere* e a conclusione di particolari momenti o cicli, attraverso gli strumenti sottoelencati.

Verranno effettuate **tre prove di verifica** per il pentamestre, in forma scritta e/o orale, in relazione agli obiettivi, *in itinere* e a conclusione di particolari momenti o cicli, attraverso gli strumenti sottoelencati.

- a) **Prove orali:** tematiche o generali, tenderanno ad accertare i livelli di acquisizione e le capacità espressive degli allievi. Verranno valutate in base alla griglia allegata.
- b) **Verifiche scritte:** schede di lettura di opere studiate, test a risposta multipla e domande aperte corredate da immagini, etc.

FILOSOFIA

Programmazione di Filosofia secondo biennio e classe quinta

La materia è funzionale allo sviluppo delle categorie di pensiero fondamentali per la comprensione dei fenomeni del mondo contemporaneo, favorisce un'ottica interdisciplinare e stimola la riflessione sulla complessità socio-politica. Inoltre aiuta l'alunno ad impostare l'analisi del contesto sociale e di appartenenza partendo dalla introspezione che facilita la comprensione di sé, del proprio vissuto e dei propri limiti. Al contempo rafforza lo spirito critico rispetto alla realtà che ci circonda, nel tentativo di rafforzare la capacità di compiere scelte autonome e consapevoli orientate anche al benessere collettivo.

FILOSOFIA		
<i>Secondo biennio</i>		
<p>Nel corso del biennio lo studente acquisirà familiarità con la specificità del sapere filosofico, apprendendone il lessico fondamentale, imparando a comprendere e ad esporre in modo organico le idee e i sistemi di pensiero oggetto di studio. Gli autori esaminati e i percorsi didattici svolti dovranno essere rappresentativi delle tappe più significative della ricerca filosofica dalle origini a Hegel. (Indicazioni Nazionali Licei)</p>		
COMPETENZE	ABILITA'/CAPACITA'	CONOSCENZE
<p>Lo studente, al termine del secondo biennio, dovrà essere in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina; • contestualizzare le questioni filosofiche; • individuare le radici concettuali e filosofiche delle principali correnti per una migliore comprensione delle questioni della cultura e della società contemporanea; • individuare i nessi tra la filosofia e le altre discipline. <p>Lo studio dei diversi autori e la lettura di alcuni brani permetteranno allo studente di orientarsi nei seguenti problemi fondamentali: l'ontologia, l'etica e la questione della felicità, il rapporto della filosofia con le tradizioni religiose, il problema della conoscenza, i problemi logici, il rapporto tra la filosofia e le altre forme del sapere, in particolare la scienza, il senso della bellezza, la libertà e il potere nel pensiero politico, nodo quest'ultimo che si collega allo sviluppo delle competenze relative a Cittadinanza e Costituzione</p>	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Comprendere e cominciare a utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina filosofica. <input type="checkbox"/> Esporre in modo chiaro <input type="checkbox"/> Distinguere lo specifico del linguaggio filosofico rispetto ad altri linguaggi <input type="checkbox"/> Individuare le connessioni logiche tra i concetti <input type="checkbox"/> Individuare le parti essenziali di un testo o di una argomentazione (tesi principale, premesse, argomenti, conclusioni) <input type="checkbox"/> Confrontare teorie filosofiche antiche e moderne diverse in relazione allo stesso problema teorico <input type="checkbox"/> Saper affrontare con cognizione di causa, anche se guidati, la lettura di brani scelti e/o di un 'classico' della filosofia antica e moderna. <input type="checkbox"/> Saper tematizzare un problema all'interno di un contesto di pensiero studiato. <input type="checkbox"/> Tradurre in linguaggi diversi e da linguaggi diversi le proprie osservazioni e riflessioni acquisire padronanza nell'uso e nell'applicazione delle categorie fondamentali del pensiero filosofico. 	<p>TERZA</p> <p>Filosofia antica</p> <ul style="list-style-type: none"> • I filosofi pre-socratici e i sofisti • Socrate • Platone • Aristotele <p>Percorsi storico/teorici "sostando" su alcune questioni e/o autori fondamentali dell'età ellenistica e medioevale (Stoicismo, Epicureismo, Scetticismo, Agostino, Anselmo, Tommaso...)</p> <p>QUARTA</p> <p>Filosofia moderna Percorsi storico/teorici su:</p> <p>a) la rivoluzione scientifica e Galilei;</p> <p>b) il problema del metodo e della conoscenza, con riferimento al razionalismo, all'empirismo e, in modo particolare, a Kant;</p> <p>c) il pensiero politico moderno, con riferimento almeno a un autore tra Hobbes, Locke e Rousseau;</p> <p>d) l'idealismo tedesco con particolare riferimento a Hegel.</p>

Quinto anno		
<i>L'ultimo anno è dedicato principalmente alla filosofia contemporanea, dalle filosofie posthegeliane fino ai giorni nostri. (Indicazioni Nazionali Licei)</i>		
<p style="text-align: center;">COMPETENZE</p> <p>Grazie alla conoscenza degli autori e dei problemi filosofici fondamentali del pensiero contemporaneo alla fine del quinto anno lo studente avrà sviluppato la riflessione personale, il giudizio critico, l'attitudine all'approfondimento e alla discussione, la capacità di argomentare una tesi, anche in forma scritta, riconoscendo la diversità dei linguaggi con cui l'uomo si rapporta alla realtà.</p>	<p style="text-align: center;">ABILITA'/CAPACITA'</p> <ul style="list-style-type: none"> • Potenziare e consolidare le abilità precedentemente acquisite in relazione alle questioni del quinto anno; • Confrontare teorie e interpretazioni filosofiche contemporanee diverse in relazione allo stesso problema teorico; • Avvalorare il proprio discorso con opportuni riferimenti, anche testuali; • Saper ricostruire sequenze processuali evolutive, rispetto ad un problema dato; • Tradurre in linguaggi diversi e da linguaggi diversi le proprie osservazioni e riflessioni 	<p style="text-align: center;">CONOSCENZE</p> <p style="text-align: center;">Ottocento</p> <p>Schopenhauer, Kierkegaard, inquadrati nel contesto delle reazioni all'hegelismo. Marx e le implicazioni del suo pensiero. Il Positivismo e le discussioni che esso suscita. Nietzsche e il problema del nichilismo.</p> <p style="text-align: center;">Novecento</p> <p>Almeno quattro autori o problemi della filosofia del Novecento, indicativi di ambiti concettuali diversi scelti tra i seguenti:</p> <ol style="list-style-type: none"> a) Husserl e la fenomenologia; b) Freud e la psicanalisi; c) Heidegger e l'esistenzialismo; d) il neoidealismo italiano; e) Wittgenstein e la filosofia analitica; f) vitalismo e pragmatismo; g) la filosofia d'ispirazione cristiana e la nuova teologia; h) interpretazioni e sviluppi del marxismo, in particolare di quello italiano; i) temi e problemi di filosofia politica; l) gli sviluppi della riflessione epistemologica; m) la filosofia del linguaggio; l'ermeneutica filosofica.

Le abilità minime per tutto il triennio sono le seguenti:

- Saper cogliere l'influsso che il contesto storico sociale e culturale esercita sulla produzione delle idee
- Saper collocare nel tempo e nello spazio le esperienze filosofiche dei principali autori studiati
- Sintetizzare gli elementi essenziali dei temi trattati operando collegamenti tra prospettive filosofiche diverse
- Saper esporre le conoscenze acquisite utilizzando un lessico appropriato.

METODOLOGIE OPERATIVE
PSICOLOGIA GENERALE E APPLICATA
SCIENZE UMANE E SOCIALI

NUCLEI FONDANTI (sapere essenziale, indispensabile, storicamente fondato, contributo della disciplina al curriculum)

METODOLOGIE OPERATIVE	Le Metodologie Operative si caratterizzano come momento laboratoriale, aspetto pratico della riflessione ontologica ed epistemologica delle altre discipline professionali. Di fatto, essa fa riferimento all'azione ultima in favore dell'utente sociale o del paziente con fabbisogno clinico.
PSICOLOGIA GENERALE E APPLICATA SCIENZE UMANE E SOCIALI	Conoscenze di base chiare e fondamentali sulla sociologia, sull'antropologia culturale, sulla pedagogia. Conoscenze delle principali teorie di riferimento attraverso lo studio delle problematiche relative all'età evolutiva e al ciclo vitale della persona, anche attraverso attività di laboratorio ed esame di casi pratici collegati all'attualità ed alla cronaca. Collocazione dei vari casi esaminati inseriti nei diversi contesti dalla scuola dell'infanzia alla struttura protetta.

PROFILO DI USCITA DEI PERCORSI DI ISTRUZIONE PROFESSIONALE - AREA GENERALE

Il modello didattico cui si ispira il Decreto Legislativo 61/2017 si fonda su un ripensamento complessivo di strumenti e metodi, basato sull'accorpamento delle discipline in Assi Culturali e su una declinazione di "competenze", "abilità" e "conoscenze" così come riportata nell'allegato A.

Alcune competenze in uscita sono riferibili a uno specifico Asse Culturale, comune o di indirizzo; altre si presentano con un livello di trasversalità più o meno elevata, la cui acquisizione si ottiene attraverso l'interazione tra attività didattico/formative e non può essere attribuito a un singolo asse.

Il D.Lgs 61/2017 dà peraltro chiare indicazioni in merito alle metodologie di apprendimento che dovranno necessariamente includere attività di tipo induttivo e dovranno prevedere un'organizzazione per Unità di Apprendimento, che saranno indicate in questa stessa programmazione di Dipartimento e ulteriormente sviluppate nell'programmazione del Consiglio di Classe.

La declinazione del documento di Programmazione di Dipartimento fa riferimento al profilo in uscita del quinquennio. Per ogni competenza obbligatoria sarà quindi necessario associare una definizione dei livelli di apprendimento e dei traguardi declinati per periodo formativo: primo biennio, classi terze, quarte e quinte.

INDIVIDUAZIONE DEL FABBISOGNO PROFESSIONALE DEL TERRITORIO: SISTEMA LOCALE DEL LAVORO, SISTEMA PRODUTTIVO, SISTEMA DEI SERVIZI

Il territorio dell'Alto Jonio-Pollino Orientale, nel quale l'Istituto Aletti opera e al quale rende servizio, si caratterizza per un sistema di servizi sanitari che vive una fase di transizione. Infatti non è chiaro quale sarà la funzione e l'assetto futuro dell'Ospedale Chidichimo (primo intervento e lungodegenza). Il sistema locale dei servizi sanitari è costituito inoltre da una rete di piccoli studi e piccoli laboratori che operano in base ad accreditamento e in convenzione con il Sistema Sanitario Regionale il quale è tenuto a garantire i Livelli Essenziali definiti dal Sistema Sanitario Regionale. Il territorio manifesta peraltro un significativo bisogno di Operatori Socio-Sanitari. L'obbligo del rispetto dei "livelli minimi", unitamente al bisogno di cure e di assistenza sanitaria, al momento non soddisfatto lascia intravedere per gli operatori del settore importanti opportunità di occupazione.

Molti servizi sanitari sono peraltro prestati da aziende, enti e associazioni private. Un esempio è quello delle attività di primo soccorso svolte dalla Confraternita di Misericordia nella popolosa area urbana di Corigliano-Rossano.

Anche i servizi assistenziali sono svolti da piccoli enti (laici o privati) e/o associazioni che prendono in cura anziani e minori senza famiglia di origine o ad essa sottratti.

L'occupazione all'interno del sistema sanitario locale assume comunque, nella migliore delle ipotesi, la forma del rapporto a tempo determinato.

LINEE GUIDA DEL PIANO DI MIGLIORAMENTO

- 1) Migliorare i siti finali e i risultati delle prove e ridurre la disomogeneità interna
- 2) Innovazione metodologica
- 3) Maggiore interazione con territorio
- 4) Innalzare il livello degli apprendimenti e delle competenze, in particolare di quelle chiave e di cittadinanza
- 5) Utilizzo di nuove metodologie e di più efficaci strategie didattiche, ivi comprese le ITC

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO E COMPETENZE OBBLIGATORIE (ALLEGATI 1 E 2 DEL D.LGS. 61/2017)

COMPETENZE DI RIFERIMENTO n. 1, 2 e 9

Collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali e informali.
Partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle equipe multi-professionali in diversi contesti organizzativi/lavorativi.
Realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare o salvaguardare la qualità della vita.

COMPETENZE EUROPEE CHIAVE 2018 e COMPETENZE DI CITTADINANZA (D.M. 139/2007)

- Y Competenza alfabetica funzionale (*Raccomandazione Consiglio dell'U.E. 2018*)
- Y Competenza multilinguistica (*Raccomandazione Consiglio dell'U.E. 2018*)
- Y Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria (*Raccomandazione Consiglio dell'U.E. 2018*)
- Y Competenza digitale (*Raccomandazione Consiglio dell'U.E. 2018*)
- Y Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare (*Raccomandazione Consiglio dell'U.E. 2018*)
- Y Competenza di cittadinanza (*Raccomandazione Consiglio dell'U.E. 2018*) Agire in modo autonomo e responsabile (*DM. 139/07*)
- Y Competenza imprenditoriale (*Raccomandazione Consiglio dell'U.E. Maggio 2018*)
- Y Competenza in consapevolezza ed espressione culturali (*Raccomandazione Consiglio dell'U.E. 2018*)
- Y Progettare (*D.M. 139/07*)
- Y Collaborare e partecipare (*D.M. 139/07*)
- Y Individuare collegamenti e relazioni (*D.M. 139/07*)
- Y Acquisire e interpretare l'informazione (*D.M. 139/07*)

DISCIPLINE COINVOLTE

Scienze umane e sociali (*classi prime e seconde*)
Metodologie operative (*classi prime, seconde e terze*)
Psicologia Generale e Applicata (*classi terze, quarte e quinte*)

ABILITA'

Livelli in uscita dal (primo) biennio con indicazione di quelli minimi (che sono evidenziati con una sottolineatura)

Identificare le diverse tipologie di servizi presenti sul territorio.
Individuare le opportunità offerte dal territorio per rispondere a bisogni sociali, socio-sanitari e socioeducativi.
Utilizzare i supporti informatici applicati al lavoro in ambito sociale, socio-sanitario e socio-educativo.
Individuare le dinamiche alla base del funzionamento dei gruppi.
Ascoltare attivamente e comunicare in modo non conflittuale.
Esporre le proprie idee all'interno di un gruppo di lavoro osservando le regole dello scambio comunicativo.
Identificare le caratteristiche multifattoriali e multidimensionali della condizione di benessere psico-fisico-sociale.
Individuazione di bisogni risorse vincoli e limiti.
Riconoscere le caratteristiche della prevenzione sociale.

Livelli in uscita dalla classe terza con indicazione di quelli minimi (che sono evidenziati con una sottolineatura)

Decodificare i compiti dei diversi soggetti coinvolti nell'attuazione di una procedura o di un protocollo.
Riconoscere le relazioni tra obiettivi e attività di un progetto in ambito sociale, socio-sanitario e socioeducativo.
Individuare le modalità di compilazione dei format relativi a piani individualizzati e progetti.
Individuare il proprio ruolo e quello delle altre figure in contesti operativi.
Adottare modalità comunicativo-relazionali idonee all'interno dell'ambito di attività.
Produrre diverse tipologie di resoconto.
Riconoscere i principali quadri clinici delle malattie cronico degenerative e infettive.
Analizzare casi e formulare ipotesi d'intervento.
Individuare misure di profilassi da utilizzare nella prevenzione delle diverse malattie.
Riconoscere problemi e interventi legati all'area psico-sociale e dell'integrazione.

Livelli in uscita dalla classe quarta con indicazione di quelli minimi (che sono evidenziati con una sottolineatura)

Individuare le modalità di predisposizione di documenti amministrativi e contabili facendo ricorso a modelli predefiniti.
Riconoscere la struttura organizzativa di un servizio e di un ente.

Utilizzare sistemi informatici per la gestione amministrativa e contabile.

Proporre soluzioni legate a problemi di gestione di progetti collettivi e individualizzati.

Selezionare informazioni utili ai fini dell'approfondimento tematico e di ricerca.

Riconoscere i contenuti dei diversi tipi di testi (documentali, multimediali, fogli di calcolo, ecc.) e dei resoconti.

Individuare i bisogni e le problematiche specifiche del minore, dell'anziano, delle persone con disabilità, con disagio psichico, dei nuclei familiari, degli immigrati e di particolari categorie svantaggiate.

Identificare gli elementi caratterizzanti i progetti d'integrazione sociale.

Livelli in uscita dalla classe quinta con indicazione di quelli minimi (che sono evidenziati con una sottolineatura)

Individuare l'apporto da fornire alla elaborazione di progetti in ambito sociale e piani individualizzati.

Proporre azioni utili a promuovere pari opportunità di lavoro, di accesso alle cure, di istruzione, educazione e formazione.

Simulazione attività di gestione di un'azienda di servizi.

Applicare tecniche di mediazione comunicative.

Individuare gli stili organizzativi e di leadership.

Individuare i propri doveri e diritti nei diversi contesti di vita/lavoro.

UDA CORRELATE

UNITA' DI APPRENDIMENTO RELATIVE ALLA CLASSE PRIMA

1. La figura professionale dell'Operatore Socio-Sanitario
2. La socializzazione primaria e secondaria
3. Il gioco e i laboratori ludici

UNITA' DI APPRENDIMENTO RELATIVE ALLA CLASSE SECONDA

1. La promozione del benessere: il concetto di bisogno, rete, salute e qualità della vita
2. Le fasce fragili
3. Comunicazione e relazione

UNITA' DI APPRENDIMENTO RELATIVE ALLA CLASSE TERZA

1. La comunicazione nella relazione d'aiuto
2. Alla scoperta della vita: procreazione e infanzia
3. La ricerca dell'identità

UNITA' DI APPRENDIMENTO RELATIVE ALLA CLASSE QUARTA

1. Il disagio psichico
2. L'invecchiamento
3. La disabilità

UNITA' DI APPRENDIMENTO RELATIVE ALLA CLASSE QUINTA

1. Bisogni e servizi socio-sanitari integrati per la terza età e accessibilità ai relativi servizi
2. La famiglia multiproblematica: servizi e interventi
3. L'equipe multidisciplinare

COMPETENZA DI RIFERIMENTO n. 3

Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di cultura e contesti diversi, adottando modalità comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza

COMPETENZE EUROPEE CHIAVE 2018 e COMPETENZE DI CITTADINANZA (D.M. 139/2007)

- Y Competenza alfabetica funzionale (Raccomandazione Consiglio dell'U.E. 2018)
- Y Competenza multilinguistica (Raccomandazione Consiglio dell'U.E. 2018)
- Y Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria (Raccomandazione Consiglio dell'U.E. 2018)
- Y Competenza digitale (Raccomandazione Consiglio dell'U.E. 2018)
- Y Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare (Raccomandazione Consiglio dell'U.E. 2018)
- Y Competenza di cittadinanza (Raccomandazione Consiglio dell'U.E. 2018) Agire in modo autonomo e responsabile (DM. 139/07)
- Y Competenza imprenditoriale (Raccomandazione Consiglio dell'U.E. Maggio 2018)
- Y Competenza in consapevolezza ed espressione culturali (Raccomandazione Consiglio dell'U.E. 2018)
- Y Progettare (D.M. 139/07)
- Y Collaborare e partecipare (D.M. 139/07)
- Y Individuare collegamenti e relazioni (D.M. 139/07)
- Y Acquisire e interpretare l'informazione (D.M. 139/07)

DISCIPLINE COINVOLTE

Scienze umane e sociali (classi prime e seconde)
Metodologie operative (classi prime, seconde e terze)
Psicologia Generale e Applicata (classi terze, quarte e quinte)

ABILITA'

Livelli in uscita dal (primo) biennio con indicazione di quelli minimi (che sono evidenziati con una sottolineatura)

Individuare stereotipi e pregiudizi e modalità comportamentali volte al loro superamento.
Utilizzare gli strumenti della comunicazione multimediale e dei social per la divulgazione e socializzazione di contenuti.
Utilizzare i dati nel rispetto delle normative di sicurezza sulla trasmissione e delle normative della privacy.
Riconoscere la dimensione socioculturale individuale e della comunità di appartenenza.

Livelli in uscita dalla classe terza con indicazione di quelli minimi (che sono evidenziati con una sottolineatura)

Identificare i bisogni comunicativi in relazione alle diverse tipologie di utenti e gruppi.
Riconoscere le distorsioni comunicative e i principali disturbi

Livelli in uscita dalla classe quarta con indicazione di quelli minimi (che sono evidenziati con una sottolineatura)

Utilizzare schede di osservazione e rilevazione delle dinamiche comunicative.
Utilizzare tecniche e approcci comunicativo-relazionali ai fini della personalizzazione della cura e presa in carico dell'utente.

Livelli in uscita dalla classe quinta con indicazione di quelli minimi (che sono evidenziati con una sottolineatura)

Individuare comportamenti finalizzati al superamento degli ostacoli nella comunicazione tra persone e nei gruppi.
Attivare azioni di promozione della mediazione interculturale.

UDA CORRELATE

UNITA' DI APPRENDIMENTO RELATIVE ALLA CLASSE PRIMA

1. La figura professionale dell'Operatore Socio-Sanitario
2. La socializzazione primaria e secondaria
3. Il gioco e i laboratori ludici

UNITA' DI APPRENDIMENTO RELATIVE ALLA CLASSE SECONDA

1. La promozione del benessere: il concetto di bisogno, rete, salute e qualità della vita
2. Le fasce fragili
3. Comunicazione e relazione

UNITA' DI APPRENDIMENTO RELATIVE ALLA CLASSE TERZA

1. La comunicazione nella relazione d'aiuto

UNITA' DI APPRENDIMENTO RELATIVE ALLA CLASSE QUARTA

1. Il disagio psichico
3. La disabilità

UNITA' DI APPRENDIMENTO RELATIVE ALLA CLASSE QUINTA

1. Bisogni e servizi socio-sanitari integrati per la terza età e accessibilità ai relativi servizi

COMPETENZE DI RIFERIMENTO n. 4, 5 e 6

Prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane

Partecipare alla presa in carico socio-assistenziale di soggetti le cui condizioni determinino uno stato di non autosufficienza parziale o totale, di terminalità, di compromissione della capacità, cognitive e motorie, applicando procedure e tecniche stabilite e facendo uso dei principali ausili e presidi.

Curare l'allestimento dell'ambiente di vita della persona in difficoltà con riferimento alle misure per la salvaguardia della sua sicurezza e incolumità, anche provvedendo alla promozione e al mantenimento delle capacità residue e della autonomia nel proprio ambiente di vita

COMPETENZE EUROPEE CHIAVE 2018 e COMPETENZE DI CITTADINANZA (D.M. 139/2007)

- Y Competenza alfabetica funzionale (*Raccomandazione Consiglio dell'U.E. 2018*)
- Y Competenza multilinguistica (*Raccomandazione Consiglio dell'U.E. 2018*)
- Y Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria (*Raccomandazione Consiglio dell'U.E. 2018*)
- Y Competenza digitale (*Raccomandazione Consiglio dell'U.E. 2018*)
- Y Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare (*Raccomandazione Consiglio dell'U.E. 2018*)
- Y Competenza di cittadinanza (*Raccomandazione Consiglio dell'U.E. 2018*) Agire in modo autonomo e responsabile (*DM. 139/07*)
- Y Competenza imprenditoriale (*Raccomandazione Consiglio dell'U.E. Maggio 2018*)
- Y Competenza in consapevolezza ed espressione culturali (*Raccomandazione Consiglio dell'U.E. 2018*)
- Y Progettare (*D.M. 139/07*)
- Y Collaborare e partecipare (*D.M. 139/07*)
- Y Individuare collegamenti e relazioni (*D.M. 139/07*)
- Y Acquisire e interpretare l'informazione (*D.M. 139/07*)

DISCIPLINE COINVOLTE

Scienze umane e sociali (*classi prime e seconde*)

Metodologie operative (*classi prime, seconde e terze*)

Psicologia Generale e Applicata (*classi terze, quarte e quinte*)

ABILITA'

Livelli in uscita dal (primo) biennio con indicazione di quelli minimi (che sono evidenziati con una sottolineatura)

Individuare le funzioni principali del corpo umano.

Riconoscere i bisogni legati all'età e alle condizioni dell'individuo.

Descrivere stili di vita sani in rapporto all'età.

Distinguere lo stato di salute e di malattia.

Descrivere i compiti dei soggetti che partecipano alla presa in carico della persona ammalata.

Distinguere le diverse tipologie di rischi e di pericoli.

Riconoscere le norme della sicurezza come condizione del vivere civile.

Livelli in uscita dalla classe terza con indicazione di quelli minimi (che sono evidenziati con una sottolineatura)

Adottare tecniche di osservazione e accudimento del bambino.

Applicare le norme igieniche e di sicurezza sul lavoro.

Individuare gli istituti giuridici di tutela della persona.

Predisporre semplici piani di lavoro.

Distinguere i principali stati patologici.

Individuare interventi di prevenzione e azioni di sanità pubblica. Riconoscere i principali meccanismi d'azione dei principi attivi dei farmaci.

Riconoscere i servizi di primo intervento e soccorso e le modalità della loro attivazione.

Predisporre semplici piani di lavoro sulla base dei bisogni individuati.

Utilizzare tecniche e strumenti di rilevazione e registrazione dei bisogni socio-assistenziali e sanitari.

Utilizzare schede di rilevazione dei rischi e pericoli negli ambienti di vita e di lavoro.

Livelli in uscita dalla classe quarta con indicazione di quelli minimi (che sono evidenziati con una sottolineatura)

Riconoscere i concetti di disabilità, deficit e handicap.

Rilevare elementi dello stato di salute psico-fisica e del grado di autonomia dell'utente.

Utilizzare tecniche in ambiente simulato per aiutare l'utente nelle comuni pratiche di vita quotidiana.

Individuare sezioni e fasi per la stesura di un Piano Assistenziale Individualizzato e delle valutazioni multidimensionali.

Riconoscere le specifiche dietoterapie per la preparazione dei cibi.

Individuare gli interventi ai fini del mantenimento delle capacità residue e a supporto dell'autonomia.

Individuare azioni utili all'aderenza al piano terapeutico.

Identificare i segni prodromici di lesione da decubito e attuare le principali misure di profilassi.

Praticare in ambiente simulato le principali tecniche e procedure per il soddisfacimento dei bisogni primari.

Adottare tecniche di comunicazione specifiche in caso di compromissione delle capacità cognitive e motorie.

Adottare procedure di sicurezza e prevenzione del rischio negli ambienti di vita e domestici.

Individuare procedure di sanificazione e sanitizzazione.

Applicare i protocolli previsti per la raccolta e smaltimento dei rifiuti.

Identificare le procedure di igienizzazione e pulizia del vestiario, della biancheria, degli ambienti e della casa.

Livelli in uscita dalla classe quinta con indicazione di quelli minimi (che sono evidenziati con una sottolineatura)

Indicare proposte e iniziative per la predisposizione e attuazione del Piano Assistenziale Individualizzato.

Individuare le attività finalizzate alla promozione, conservazione e mantenimento delle capacità della persona e di sostegno alla famiglia.

Rilevare e registrare i parametri vitali.

Praticare manovre di primo soccorso in ambiente simulato.

Identificare i principali dispositivi a supporto delle funzioni vitali e della nutrizione artificiale.

Individuare interventi relativi alle cure palliative.

Adottare modalità comunicativo-relazionali atte a sostenere l'accompagnamento del fine vita.

Individuare le difficoltà di utilizzo degli ausili e degli strumenti negli ambienti di vita.

Individuare un'adeguata distribuzione degli spazi e degli arredi negli ambienti in cui vivono persone con difficoltà motorie.

UDA CORRELATE

UNITA' DI APPRENDIMENTO RELATIVE ALLA CLASSE PRIMA

1. La figura professionale dell'Operatore Socio-Sanitario
2. La socializzazione primaria e secondaria
3. Il gioco e i laboratori ludici

UNITA' DI APPRENDIMENTO RELATIVE ALLA CLASSE SECONDA

1. La promozione del benessere: il concetto di bisogno, rete, salute e qualità della vita
2. Le fasce fragili
3. Comunicazione e relazione

UNITA' DI APPRENDIMENTO RELATIVE ALLA CLASSE TERZA

1. La comunicazione nella relazione d'aiuto
2. Alla scoperta della vita: procreazione e infanzia
3. La ricerca dell'identità

UNITA' DI APPRENDIMENTO RELATIVE ALLA CLASSE QUARTA

1. Il disagio psichico
2. L'invecchiamento
3. La disabilità

UNITA' DI APPRENDIMENTO RELATIVE ALLA CLASSE QUINTA

1. Bisogni e servizi socio-sanitari integrati per la terza età e accessibilità ai relativi servizi
2. La famiglia multiproblematica: servizi e interventi
3. L'equipe multidisciplinare

COMPETENZE DI RIFERIMENTO n. 7 e 10

Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e le fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio.

Raccogliere, conservare, elaborare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi, utilizzando adeguati strumenti informativi in condizione di sicurezza e affidabilità delle fonti utilizzate

COMPETENZE EUROPEE CHIAVE 2018 e COMPETENZE DI CITTADINANZA (D.M. 139/2007)

- Y Competenza alfabetica funzionale (Raccomandazione Consiglio dell'U.E. 2018)
- Y Competenza multilinguistica (Raccomandazione Consiglio dell'U.E. 2018)
- Y Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria (Raccomandazione Consiglio dell'U.E. 2018)
- Y Competenza digitale (Raccomandazione Consiglio dell'U.E. 2018)
- Y Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare (Raccomandazione Consiglio dell'U.E. 2018)
- Y Competenza di cittadinanza (Raccomandazione Consiglio dell'U.E. 2018) Agire in modo autonomo e responsabile (D.M. 139/07)
- Y Competenza imprenditoriale (Raccomandazione Consiglio dell'U.E. Maggio 2018)
- Y Competenza in consapevolezza ed espressione culturali (Raccomandazione Consiglio dell'U.E. 2018)
- Y Progettare (D.M. 139/07)
- Y Collaborare e partecipare (D.M. 139/07)
- Y Individuare collegamenti e relazioni (D.M. 139/07)
- Y Acquisire e interpretare l'informazione (D.M. 139/07)

DISCIPLINE COINVOLTE

Scienze umane e sociali (*classi prime e seconde*)
Metodologie operative (*classi prime, seconde e terze*)
Psicologia Generale e Applicata (*classi terze, quarte e quinte*)

ABILITA'

Livelli in uscita dal (primo) biennio con indicazione di quelli minimi (che sono evidenziati con una sottolineatura)

Reperire informazioni riguardanti i servizi del territorio.

Individuare modalità di presentazione dei servizi ai fini informativi e divulgativi.

Individuare modalità appropriate per la raccolta dei dati.

Applicare tecniche statistiche per la rappresentazione grafica di dati.

Accertare la pertinenza e l'attendibilità delle informazioni e dei dati raccolti tramite web facendo ricorso a strategie e strumenti definiti.

Verificare che le reti utilizzate garantiscano condizioni di sicurezza nella trasmissione dei dati.

Riconoscere il linguaggio tecnico per decodificare un documento anche a carattere multimediale.

Livelli in uscita dalla classe terza con indicazione di quelli minimi (che sono evidenziati con una sottolineatura)

Collegare le tipologie di prestazioni ai rispettivi servizi.

Individuare le modalità di accesso alle tipologie di prestazioni.

Identificare nei fenomeni sociali i comportamenti prevalenti dei diversi soggetti.

Utilizzare forme di comunicazione coerenti all'ambito professionale e alla situazione specifica.

Livelli in uscita dalla classe quarta con indicazione di quelli minimi (che sono evidenziati con una sottolineatura)

Utilizzare tecniche dell'intervista e del colloquio.

Veicolare informazioni sotto varie forme per instaurare una proficua relazione d'aiuto.

Individuare servizi e prestazioni che rispondono ai diversi bisogni.

Attuare procedure per la registrazione e gestione dei dati e delle informazioni relative all'analisi delle condizioni sociali e di salute di un individuo o di un gruppo.

Utilizzare linguaggi tecnici specifici per redigere testi in ambito professionale.

Applicare tecniche di base inferenziali.

Livelli in uscita dalla classe quinta con indicazione di quelli minimi (che sono evidenziati con una sottolineatura)

Individuare azioni utili ad assicurare il rispetto dei diritti e doveri delle persone.

Indicare le varie opportunità di fruizione dei servizi presenti sul territorio.

Riconoscere gli elementi di qualità dei servizi per orientare la persona alla loro fruizione.

Applicare le norme sulla privacy e sul trattamento dei dati sensibili.

Reperire le norme sulla qualità del servizio e per l'accreditamento richieste in ambito regionale.

Utilizzare tecniche per il monitoraggio dei progetti e dei servizi.

UDA CORRELATE

UNITA' DI APPRENDIMENTO RELATIVE ALLA CLASSE PRIMA

1. **La figura professionale dell'Operatore Socio-Sanitario**

UNITA' DI APPRENDIMENTO RELATIVE ALLA CLASSE SECONDA

1. **La promozione del benessere: il concetto di bisogno, rete, salute e qualità della vita**
2. **Le fasce fragili**
3. **Comunicazione e relazione**

UNITA' DI APPRENDIMENTO RELATIVE ALLA CLASSE TERZA

1. **La comunicazione nella relazione d'aiuto**

UNITA' DI APPRENDIMENTO RELATIVE ALLA CLASSE QUARTA

UNITA' DI APPRENDIMENTO RELATIVE ALLA CLASSE QUINTA

1. **Bisogni e servizi socio-sanitari integrati per la terza età e accessibilità ai relativi servizi**
2. **La famiglia multiproblematica: servizi e interventi**
3. **L'equipe multidisciplinare**

COMPETENZA DI RIFERIMENTO n. 8

Realizzare, in autonomia o in collaborazione con altre figure professionali, attività educative, di animazione sociale, ludiche e culturali adeguate ai diversi contesti e ai diversi bisogni

COMPETENZE EUROPEE CHIAVE 2018 e COMPETENZE DI CITTADINANZA (D.M. 139/2007)

- Y Competenza alfabetica funzionale (*Raccomandazione Consiglio dell'U.E. 2018*)
- Y Competenza multilinguistica (*Raccomandazione Consiglio dell'U.E. 2018*)
- Y Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria (*Raccomandazione Consiglio dell'U.E. 2018*)
- Y Competenza digitale (*Raccomandazione Consiglio dell'U.E. 2018*)
- Y Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare (*Raccomandazione Consiglio dell'U.E. 2018*)
- Y Competenza di cittadinanza (*Raccomandazione Consiglio dell'U.E. 2018*) Agire in modo autonomo e responsabile (*DM. 139/07*)
- Y Competenza imprenditoriale (*Raccomandazione Consiglio dell'U.E. Maggio 2018*)
- Y Competenza in consapevolezza ed espressione culturali (*Raccomandazione Consiglio dell'U.E. 2018*)
- Y Progettare (*D.M. 139/07*)
- Y Collaborare e partecipare (*D.M. 139/07*)
- Y Individuare collegamenti e relazioni (*D.M. 139/07*)
- Y Acquisire e interpretare l'informazione (*D.M. 139/07*)

DISCIPLINE COINVOLTE

Scienze umane e sociali (*classi prime e seconde*)

Metodologie operative (*classi prime, seconde e terze*)

Psicologia Generale e Applicata (*classi terze, quarte e quinte*)

ABILITA'

Livelli in uscita dal (primo) biennio con indicazione di quelli minimi (che sono evidenziati con una sottolineatura)

Identificare le principali tecniche di animazione ludica e sociale.

Individuare le attività fisiche e sportive come mezzi educativi e di animazione sociale.

Riconoscere i materiali e gli strumenti utili all'animazione ludica e sociale.

Livelli in uscita dalla classe terza con indicazione di quelli minimi (che sono evidenziati con una sottolineatura)

Individuare tecniche e strumenti utili per la programmazione e la realizzazione di attività di animazione rivolte ai minori.

Riconoscere le tecniche di animazione in relazione alle diverse età e ai bisogni dei minori.

Livelli in uscita dalla classe quarta con indicazione di quelli minimi (che sono evidenziati con una sottolineatura) Individuare tecniche e strumenti utili per la programmazione e la realizzazione di attività di animazione rivolte adulti, persone con disabilità e anziani.

Riconoscere le tecniche di animazione in relazione alle diverse tipologie di utenza e ai loro bisogni.

Livelli in uscita dalla classe quinta con indicazione di quelli minimi (che sono evidenziati con una sottolineatura)

Riconoscere le modalità di gestione nella realizzazione dei progetti sociali.

Predisporre e attivare semplici progetti di fundraising e crowdfunding.

Valutare attività di animazione sociale rivolte alle diverse tipologie di utenza, verificandone la sostenibilità e l'efficacia.

UDA CORRELATE

UNITA' DI APPRENDIMENTO RELATIVE ALLA CLASSE PRIMA

1. La figura professionale dell'Operatore Socio-Sanitario
2. La socializzazione primaria e secondaria
3. Il gioco e i laboratori ludici

UNITA' DI APPRENDIMENTO RELATIVE ALLA CLASSE SECONDA

1. La promozione del benessere: il concetto di bisogno, rete, salute e qualità della vita

UNITA' DI APPRENDIMENTO RELATIVE ALLA CLASSE TERZA

1. La comunicazione nella relazione d'aiuto
2. Alla scoperta della vita: procreazione e infanzia
3. La ricerca dell'identità

UNITA' DI APPRENDIMENTO RELATIVE ALLA CLASSE QUARTA

UNITA' DI APPRENDIMENTO RELATIVE ALLA CLASSE QUINTA

2. La famiglia multiproblematica: servizi e interventi
3. L'equipe multidisciplinare

Risultanze delle riunioni del dipartimento Artistico

1. Definizione prove d'ingresso

– Ogni singolo docente predispone i test di ingresso da somministrare alle proprie classi all'inizio dell'anno al fine di verificare le conoscenze di base possedute. Tali prove saranno del tipo strutturato e forniranno al docente le indicazioni necessarie per impostare i programmi ed eventuali recuperi delle lacune evidenziate.

2. Proposte e progetti da inserire nel PTOF

- **Museo Multisensoriale** – (visto il periodo di grande incertezza per lemergenza COVID 19non siamo in grado di poter garantire le attività extrascolastiche)

progetto finalizzato alla riproduzione del Tempio greco e di vasi, conservati presso il Museo Archeologico, in tre dimensioni, al fine di consentire ai diversamente abili (ipovedenti) la fruizione del patrimonio artistico di Gela, eventualmente da realizzare con l'apporto fornito da associazioni culturali locali con esperienza già maturata in questo campo – progetto rivolto al primo biennio.

Progetto di ampliamento dell'offerta formativa. – (visto il periodo di grande incertezza per lemergenza COVID 19non siamo in grado di poter garantire le attività extrascolastiche)

- Avendo stipulato un Protocollo d'Intesa con il comune della città di Gela si manifesta la disponibilità alla partecipazione attiva relativa alle proposte finalizzate alla valorizzazione del territorio;
- Stessa disponibilità si estende ad altri Enti e comuni interessati a volere intraprendere una collaborazione con l'Istituto Majorana;
- Giornata dell'Arte, in piazza o in luoghi significativi del territorio, rivolta agli alunni di tutte le classi, coinvolgendo alcuni alunni delle classi terze delle scuole medie;
- Creazione di laboratori all'interno delle classi terze della scuola medie della città durante le ore di discipline artistiche.

3. Proposte uscite didattiche

(visto il periodo di grande incertezza per lemergenza COVID 19non siamo in grado di poter garantire le attività extrascolastiche)

- Visita guidata per gli alunni del corso di Design Moda classe Terza, quarta e quinta, presso l'atelier di Marella Ferrera a Catania - 1 giorno;
- Visita guidata alla Città nuova di Gibellina e alla Galleria d'arte Contemporanea – Cretto di Burri – Marsala e dintorni – 2 giorni;
- Visita guidata nella zona Archeologica e Museo Archeologico, Visita di Gela;
- Visita guidata a Palermo, itinerario arabo-normanno.;
- Visita guidata alla Valle dei Templi di Agrigento e a Farm Cultural Park di Favara.
- Disponibilità alla partecipazione ad eventuali proposte di R.E.N.A.L.I.A.R.T e concorsi nazionali non sopracitati.

Eventuali altre attività o visite guidate potranno essere concordate successivamente e proposte nei diversi consigli di classe.

4. Progettazione alternanza scuola lavoro per il secondo biennio e per il quinto anno:

si ritiene opportuno creare tre ambiti, uno per le classi del corso Arti Figurative, uno per le classi di Design Moda e uno per le classi ad indirizzo professionale. A tal fine sarà necessario valutare le varie opportunità offerte dal territorio e soprattutto dalla città di Gela.

Obiettivi generali	Esiti attesi	Indicatori per la valutazione	Strumenti di valutazione previsti
Utilizzare in contesto lavorativo competenze, conoscenze e abilità acquisite in contesto formale.	Corrispondenza tra le prestazioni professionali programmate e quelle effettive. Generalizzazione ed applicazione in contesti differenti di quanto acquisito in contesto formale.	Evidenze nell'attività scolastica di quanto appreso durante il periodo di alternanza scuola lavoro Evidenze rilevate dal <i>tutor</i> aziendale di conoscenze teoriche di base possedute dall'allievo.	osservazioni del docente osservazione del soggetto ospitante o <i>tutor</i>
Saper rispettare le norme relative alla privacy e sulla sicurezza in base alla vocazione dell'azienda ospitante. Essere in grado di comprendere e rispettare diritti e doveri del proprio ruolo rivestito all'interno del contesto di lavoro. Utilizzare, in modo adeguato al contesto, la lingua italiana.	Rispetta in ogni situazione le norme relative alla <i>privacy</i> . Utilizza i dispositivi di protezione individuale. Rispetta il patto formativo scuola-azienda Comunica correttamente con i soggetti del contesto in cui è inserito.	Puntualità Affidabilità Interazione e capacità comunicative Educazione	Questionario somministrato al soggetto ospitante Modulo di valutazione Relazione/prodotti multimediali realizzati dall'allievo
Competenze professionali	Esiti attesi	Indicatori per la valutazione	Strumenti di valutazione previsti
Saper utilizzare i saperi e le tecniche connesse allo svolgimento di compiti assegnati all'interno delle attività dell'Ente o Azienda/Studio ospitante, precedentemente concordati tra responsabile del Progetto Alternanza Scuola-Lavoro e soggetto ospitante.	Esegue correttamente, sulla base delle indicazioni del soggetto ospitante o di un tutor, attività assegnate seguendo i corretti procedimenti. Sa assumersi la responsabilità dello svolgimento di compiti assegnati.	Rispetto della consegna Rispetto della tempistica Correttezza esecutiva	Questionario somministrato al soggetto ospitante Modulo di valutazione Relazione/prodotti multimediali realizzati dall'allievo

CRITERI E GRIGLIE DI VALUTAZIONE

La valutazione dovrà riguardare i seguenti aspetti principali dell'apprendimento:

Le conoscenze acquisite;

La capacità di esporle in modo chiaro e corretto;

L'applicazione di conoscenze e metodologie in contesti analoghi o nuovi;

La capacità di esprimere un giudizio autonomo e personale.

L'attenzione prestata durante le lezioni, l'impegno nello studio, la puntualità nelle consegne, la partecipazione al dialogo educativo incideranno sulla formulazione del giudizio complessivo, espresso in un unico voto che potrebbe discostarsi, anche se non marcatamente, dalla media matematica dei risultati oggettivi di prove scritte e orali.

Griglia per la valutazione della verifica orale.

DESCRITTORI	INDICATORI	PUNTEGGIO
Comprensione Max 2	a) comprende senza difficoltà e interagisce in modo ottimale con il docente.	2
	b) comprende le domande, ma a volte è necessario precisare il significato di quanto richiesto; interagisce in modo adeguato con il docente.	1.5
	c) comprende a fatica e non sempre interagisce.	1
	d) non comprende il senso delle domande e non risponde adeguatamente.	0
Conoscenza dei contenuti Max 2	a) esauriente, correlata ad altri argomenti.	2
	b) abbastanza esauriente, talvolta legata a schemi manualistici.	1.5
	c) superficiale e mnemonica	1
	d) scarsa o errata.	0
Esposizione Max 2	a) si esprime in modo chiaro e scorrevole..	2
	b) si esprime in modo chiaro, ma talvolta si ferma per riorganizzare il discorso.	1.5
	c) si esprime in modo stentato e poco coerente.	1
	d) si esprime in modo incomprensibile.	0
Lessico ed uso delle strutture sintattico – grammaticali Max 2	a) padroneggia le strutture semantiche e sintattico – grammaticali.	2
	b) presenta qualche imprecisione terminologica e qualche incertezza nella forma linguistica.	1.5
	c) usa un lessico a volte inappropriato e commette errori sintattico - grammaticali.	1
	d) usa un lessico improprio e commette gravi errori sintattico - grammaticali.	0
Riflessione critica Max 2	a) è capace di effettuare rielaborazioni personali e considerazioni critiche.	2
	b) introduce, a volte, qualche considerazione critica di carattere personale.	1.5
	c). introduce considerazioni critiche mutuata dai manuali o da riflessioni altrui.	1
	d) non è in grado di effettuare rielaborazioni personali e considerazione critiche.	0

Griglia per la valutazione della prova scritta.

DESCRITTORI	INDICATORI	PUNTEGGIO
Contenuti (completezza e pertinenza) Max 2	a) completi , pertinenti, personali, numerosi, documentati.	2
	b) abbastanza pertinenti e personali, talvolta generici e incompleti.	1.5
	c) molto limitati, talvolta errati.	1

	d) incompleti, errati.	0
Ordine e coerenza Max 2	a) svolgimento logico e coerente dei contenuti, corredato di dati e citazioni.	2
	b) svolgimento logico e abbastanza coerente dei contenuti.	1.5
	c) svolgimento parzialmente coerente, limitato, ripetitivo dei contenuti.	1
	d) svolgimento incongruente, poco significativo.	0
Livello ortografico, morfosintattico e uso dei registri Max 2	a) corretto e uso adeguato dei registri.	2
	b) abbastanza corretto e uso abbastanza adeguato dei registri.	1.5
	c) con errori diffusi e registro non adeguato.	1
	d) con errori molto gravi.	0
Lessico Max 2	a) ricco, pertinente, adeguato, corretto.	2
	b) abbastanza ricco e pertinente, abbastanza corretto.	1.5
	c) comune, a volte improprio.	1
	d) ripetitivo, improprio.	0
Forma/ Esposizione Max 2	a) chiara, scorrevole.	2
	b) comprensibile, poco o troppo sintetica.	1.5
	c) elementare e non sempre chiara.	1
	d) poco comprensibile.	0

INTERVENTI DI RECUPERO

Le attività di recupero verranno effettuate prevalentemente in itinere in relazione ai dati emersi dalle prove di verifica, utilizzando strategie individualizzate e di gruppo, attraverso forme diverse di comunicazione. Laddove necessario si stabiliranno percorsi diversificati in orario extrascolastico (sportello).

Indicazioni specifiche inerenti la Didattica Integrata, da attivare secondo necessità a causa dell'emergenza Covid-19.

Durante il corso dell'anno scolastico, la didattica in presenza potrà essere sostituita dalla Didattica A Distanza, totalmente o in parte, in base alle necessità dovute all'emergenza Covid-19. A questo scopo ne vengono indicati i relativi obiettivi, metodologie, strumenti.e verifiche.

OBIETTIVI GENERALI DELL'ATTIVITÀ DI DIDATTICA A DISTANZA

- Favorire una didattica inclusiva a vantaggio di ogni studente, utilizzando diversi strumenti di comunicazione anche nei casi di difficoltà di accesso agli strumenti digitali; utilizzare le misure compensative e dispensative indicate nei Piani personalizzati, l'uso di schemi e mappe concettuali, valorizzando l'impegno, il progresso e la partecipazione degli studenti.
- Privilegiare un approccio didattico basato sullo sviluppo di competenze, orientato all'imparare ad imparare, allo spirito di collaborazione, all'interazione autonoma, costruttiva ed efficace dello studente.
- Privilegiare la valutazione di tipo formativo per valorizzare il progresso, l'impegno, la partecipazione, la disponibilità dello studente nelle attività proposte osservando con continuità e con strumenti diversi il processo di apprendimento.
- Valorizzare e rafforzare gli elementi positivi, i contributi originali, le buone pratiche degli studenti che possono emergere nelle attività di didattica a distanza.
- Rilevare nella didattica a distanza il metodo e l'organizzazione del lavoro degli studenti, oltre alla capacità comunicativa e alla responsabilità di portare a termine un lavoro o un compito.
- Mantenere viva la comunità di classe, di scuola e il senso di appartenenza per combattere il rischio di isolamento e di demotivazione.
- Porre le condizioni affinché gli alunni ricerchino, nelle varie fasi di una attività, le strategie più opportune in base ai tempi disponibili.
- Favorire lo sviluppo delle competenze digitali.

METODI E STRUMENTI SPECIFICI DELLA DIDATTICA A DISTANZA:

Per quanto riguarda le lezioni sincrone, queste verranno svolte prevalentemente sotto forma di interazione visiva diretta tramite Google Meet, seguendo percorsi adattabili alla modalità on-line. Si potranno effettuare lezioni tradizionali o in flipped classroom, descrizione di opere e fenomeni artistici, discussioni interattive, visite virtuali commentate, tramite la condivisione dello schermo e col supporto di presentazioni power point, o il collegamento diretto a siti web o applicazioni specifiche come Google Arts o Google Earth, etc. Tramite la videoconferenza si potranno effettuare le verifiche orali e i confronti tra più studenti.

Costante il ricorso alla chat di gruppo su Whatsapp per chiarimenti, direttive, indicazioni.

Attraverso il registro elettronico ARGO, si potrà attivare lo scambio di materiali tra docente-alunni e viceversa.

Per le attività asincrone potranno essere utilizzati molteplici materiali: libro di testo che comprende anche una versione digitale, schede, materiali prodotti dall'insegnante, visione di filmati, video presenti sul web, documentari, lezioni registrate dalla RAI, YouTube.

La tipologia delle attività asincrone comprenderà l'assegnazione e la valutazione di specifici argomenti/contenuti, il monitoraggio e la verifica sui materiali di studio e di recupero, momenti di fruizione autonoma in differita a cura degli allievi per l'approfondimento e lo svolgimento delle attività di studio ecc...

Piattaforme e canali digitali utilizzati:

Attività sincrone

- Utilizzo piattaforma GOOGLE MEET E CLASSROOM
- Utilizzo WHATSAPP

Attività asincrone

- Utilizzo applicativi registro elettronico ARGO
- E-mail

VALUTAZIONE SPECIFICA DAD

Per ciò che concerne la valutazione si potranno utilizzare diversi metodi: restituzione e valutazione degli elaborati scritti corretti, colloqui interattivi on-line, presentazione da parte degli alunni di elaborati, relazioni, power point assegnati dal docente, test on line a tempo a risposta multipla o a risposta aperta.

Relativamente alla didattica a distanza si terrà conto dei seguenti parametri:

- partecipazione alle attività sincrone
- partecipazione alle attività asincrone
- puntualità nella consegna dei lavori assegnati
- qualità dei lavori di restituzione
- qualità delle verifiche orali con riferimento alla griglia adottata all'inizio dell'anno
- utilizzo autonomo e costruttivo delle indicazioni e dei materiali forniti dal docente
- altri elementi di valorizzazione emersi nelle varie attività

Recupero:

Orale o scritto in itinere

VERIFICA E VALUTAZIONE DELLE PROVE

Grafiche – Pittoriche – Geometriche - Plastiche – Pratiche

Per quanto attiene alla valutazione delle verifiche di conoscenza e competenza delle abilità grafiche sono stati individuati dei descrittori generali per la correzione e valutazione dell'elaborato strettamente riferiti agli obiettivi di apprendimento previsti per singola disciplina, sarà cura del docente attribuire a ciascun descrittore le specifiche della propria materia

LIVELLO DI PRESTAZIONE	DESCRIZIONE PRESTAZIONE	VALUTAZIONE
OTTIMO	CORRETTA E/O COMPLETA	9 -10
BUONO	ABBASTANZA CORRETTA E/O COMPLETA	7 - 8
SUFFICIENTE	ACCETTABILE	6
INSUFFICIENTE	IMPRECISA E/O INCOMPLETA	5 - 4
GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	INACCETTABILE	3 -1

Scheda tipo:

Gli elementi di valutazione variano secondo il tipo di materia, rimane fissata la suddivisione numerica.

DIPARTIMENTO ARTISTICO

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

PROVE GRAFICHE / PRATICHE

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
Correttezza dell'iter progettuale	Completa ed esauriente	3,0	
	Pertinente alla traccia e corretta	2,5	
	Discretamente corretta	2,0	
	Sufficientemente adeguata	1,5	
	Incerta ma corretta	1,0	
	Incerta, parziale, incompleta	0,5	
Pertinenza e coerenza con la	Precisa e perfettamente adeguata	2,0	

traccia	Adeguaata e corretta	1,5	
	Sufficientemente adeguata	1,0	
	Imprecisa ed incompleta	0,5	
Padronanza degli strumenti, delle tecniche e dei materiali	Adeguaata e completa	2,0	
	Discretamente adeguata	1,5	
	Sufficientemente adeguata	1,0	
	Imprecisa	0,5	
Autonomia e originalità della proposta progettuale e degli elaborati	Precisa ed adeguata	1,5	
	Sufficientemente adeguata	1,0	
	Imprecisa	0,5	
Efficacia comunicativa	Completa ed esauriente	1,5	
	Precisa e corretta	1,0	
	Parzialmente corretta	0,5	
	PUNTEGGIO ASSEGNATO		_____ /10

Gela 10/09/2021

Il coordinatore del dipartimento
Elisabetta Giuseppina Cosentino